

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione settore concorsuale 14/C2, s.s.d. SPS/08

VERBALE N. 3

Alle ore 10.00 del giorno 12 luglio 2021 si è svolta in modalità a distanza la riunione a cui hanno partecipato:

- Prof. Salvatore Abbruzzese
- Prof. Marco Burgalassi
- Prof.ssa Maddalena Colombo

membri della Commissione nominata con D.R. n. 523/2021 del 6 aprile 2021.

La Commissione già nella precedente riunione del giorno 8 giugno 2021 aveva accertato che i candidati da valutare ai fini della procedura erano 10 e precisamente:

1. Cangia Flavia
2. Capogna Stefania
3. Dines Nicholas
4. Manoli Argyro Elisavet
5. Romeo Angelo
6. Ruspini Paolo
7. Russo Giuseppe
8. Ruzzeddu Massimiliano
9. Scotti Simona
10. Strizzolo Nicola

La Commissione procede quindi a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda. Per il candidato Strizzolo vale la specificazione già inserita nel verbale della riunione del giorno 8 giugno 2021. Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e/o con terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella riunione del 12 maggio 2021.

1. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Cangia Flavia. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi

commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

2. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Capogna Stefania. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

3. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Dines Nicholas. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

4. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Manoli Argyro Elisavet. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

5. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Romeo Angelo. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

6. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Ruspini Paolo. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

7. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Russo Giuseppe. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

8. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Ruzzeddu Massimiliano. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

9. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Scotti Simona. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

10. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Strizzolo Nicola. Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico). La comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi comparativi sui candidati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato B).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato.

La Commissione, all'unanimità, indica il candidato Paolo Ruspini vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010 per il settore concorsuale 14/C2 ssd SPS/08 Dipartimento di Scienze della Formazione.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante. La relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari (allegato C).

Al termine dei lavori, il Presidente della Commissione delega il Segretario a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione) al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.30

Il presente verbale, alla cui firma il Presidente delega il Segretario, viene sottoscritto con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione.

Roma, 12 luglio 2021

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione

F.to prof. Marco Buralassi

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

Candidata: Flavia CANGIA'

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nata a OMISSIS

Attualmente è Senior Research presso l'Università di Friburgo e docente a contratto presso l'Università di Milano

Attività didattica:

- 2021 Docente a contratto di Migrations, diversity and non-discrimination, presso la LM Politics, philosophy and public affairs (PPPA) dell'Università degli studi di Milano.
- Dal 2014 al 2019 ha insegnato Culture, Psychology and Mobility, Emotions and Human Mobility e (Im)mobilities, Mind and Culture presso University of Neuchâtel CH, Faculty of Humanities and Letters
- Dal 2013 ha insegnato Investigating the Ethnic Boundary Making, presso il Department of Social Anthropology dell'University of Friburg.

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale:

- 2020 Ricercatrice nel progetto: The Digitalization of Work and the (Im)Mobilities/Boundaries Paradox of IT Specialists, presso University of Friburg (CH), Department of Management
- 2019 Ricercatrice nel progetto: Gender, Mobility and Vulnerabilities, presso University of Friburg (CH), Department of Management
- Dal 2014 al 2019: Post Doc Fellow nel progetto “‘New Migration’ and New Forms of Integration: Families in Geographical Itinerancy”, presso University of Neuchâtel CH, Institute of Psychology and Education
- 2014 Ricercatrice Post Doc nel progetto “Ethnic Boundaries and Emotions”, presso University of Fribourg CH, Department of Social Anthropology.
- 2012: Ricercatrice post Doc nel progetto: “The sense of diversity and its psychological implications” presso CNR Italia, Scienze umane e sociali, patrimonio culturale, Roma.

Lavori scientifici presentati:

1. Hercog M., and Cangia F. (in press, 2021). Skills on the Move: Highly Skilled Migrants in Switzerland and Beyond. To appear in Population, Space and Place as part of the special issue entitled: “Rethinking knowledge and skills in migration: a spatial-temporal perspective”
2. Cangia F., Zittoun T. (2020) Exploring the Interplay between (Im)mobility and Imagination, Special Issue for Culture & Psychology Journal, 26(4) pp.641-653
3. Cangia F. (2020), (Im)mobile Imagination. On Trailing, Waiting and Imagining Work in Mobility. Part of the special issue “Exploring the Interplay between (Im)mobility and Imagination”, *Culture & Psychology*, 26(4) pp.697-712
4. Suter B. and Cangia F., (2020) Time and Family on the Move: ‘Accompanying Partners’ in Geographical Mobility. *Time & Society* 29(3) pp.813-835
5. Cangia F. (2019). “Switzerland doesn’t want me”. Work, precarity and emotions for mobile professionals’ partners. *Migration Letters* 16 (2), pp.207-217
6. Cangia F. (2018). Precarity, Imagination and the Mobile Life of the ‘Trailing Spouse’. *Ethos*, 6 (1), pp.8-26
7. Cangia F. and Zittoun T. (2018). Editorial: When Expatriation is a Matter of Family. Opportunities, Barriers and Intimacies in International Mobility. *Migration Letters* 15 (1), pp.1-16

8. Cangia F. (2017). (Im)Mobility and the Emotional Life of the Expat Spouses. *Emotion, Space and Society* 25, pp.22-28
9. Cangia F. (2017). Childhoods as Political Projects. A Comparison between Cultural Nationalism and Minority Activism in Japan. *Global Studies of Childhood* 7, pp.6-16
10. Cangia F. (2017). Emotions and Symbolic Boundaries. Reflections on Italian Youths' Views About Migration. *Ethnic and Racial Studies* 40 (10), pp.1720-1738
11. Cangia F. (2014). The Hindu Rights Action Force and the Definition of the "Indian Community" in Malaysia. *Sociological Research Online* 19 (4), pp.1-14
12. Cangia F. and Pagani, C. (2014). National Borders and Emotions in Italian Youths' Views on Immigration. *Etnofoor, Borders*, 26 (1), pp.107-124
13. Cangia F. (2014). Written Emotional Disclosure and Boundary Making. Minority Children Writing about Discrimination. *Multicultural Education Review* 6 (2), pp.25-52
14. Cangia F. (2013). From Heterotopias to Cultural Landscapes. On Reconstructing Buraku Leather Towns into "Japanese National Spaces". *Urbanities* 3 (1), pp.44-62
15. Cangia F. (2012). "Children of Kinegawa" and the Transformation of the "Buraku Identity" in Japan. *Childhood* 19 (3), pp.360-374

Altri titoli:

- Laurea Quadriennale Vecchio Ordinamento in Sociologia, Indirizzo Socio-Antropologico e dello Sviluppo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- PhD in Social Anthropology, University of Fribourg CH con tesi su: "Performing the Buraku. Narratives on Cultures and Everyday Life in Japan"
- Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08-14/C2)
- Ha avuto un finanziamento dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca, per la pubblicazione della tesi dottorale (SNSF Publication Grants, Doctoral Thesis, 2012)
- Senior Editor della rivista *The Europe's Journal of Psychology*

Giudizio individuale:

Commissaria Maddalena Colombo

La candidata Flavia Cangia, dopo una Laurea in Sociologia (2004) e il Dottorato in Antropologia sociale (2010), ha svolto un'intensa attività di ricerca, prevalentemente all'estero. È stata assegnataria di alcune borse di ricerca (post-dottorato presso il CNR) e incarichi di ricerca su progetto (Università di Neuchâtel e di Friburg). Ha svolto anche attività di research fellow per 5 anni presso l'Istituto di Psicologia ed educazione a Neuchâtel. La sua esperienza nella attività didattica comprende: un corso (in inglese) tenuto nel 2020/21 presso una LM della Università degli studi di Milano; diversi moduli di insegnamento in Psicologia culturale presso l'Université de Neuchâtel CH, alla Faculty of Humanities and Letters e un insegnamento di Investigating the Ethnic Boundary Making all'Università di Friburgo.

Ha supervisionato tesi di laurea e Phd; ha presentato contributi a diversi convegni scientifici, anche come invited speaker ed ha contribuito all'organizzazione di 4 convegni (o panel all'interno di congressi) internazionali, 2 dei quali per società scientifiche di antropologia.

Presenta un corpus di lavori scientifici ad elevato respiro internazionale, tutti in inglese e su riviste internazionali. Tra i lavori presentati, non vi sono monografie e non vi sono pubblicazioni in italiano.

Le linee di ricerca che emergono dai suoi lavori riguardano la Sociologia delle migrazioni, sono pertinenti con la Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ma emergono vari interessi interdisciplinari in Psicologia sociale, Psicologia culturale e Antropologia sociale in particolare per quanto attiene allo studio dell'etnicità. La prima linea di ricerca è su etnicità e identità, nei giovani italiani, nei bambini giapponesi e nei residenti di origine baraku nell'hinterland di Tokio, dove la candidata fa emergere i meccanismi discriminatori sottostanti. La seconda linea riguarda il tema

della mobilità internazionale e gli effetti sulle carriere di vita, sulla percezione e l'immaginario individuale e sulla famiglia. Gli studi sono di taglio psico-sociale ed antropologico, a forte caratterizzazione empirica, con uso di metodi qualitativi ed etnografici, e denotano una partecipazione diretta della candidata nei contesti osservati. I dettagli metodologici sono specificati. I lavori sono corredati da ampi repertori bibliografici di tipo interdisciplinare, con qualche menzione a lavori svolti da studiosi italiani.

La collocazione editoriale dei lavori presentati è di ottimo livello per il posizionamento internazionale della candidata: quattro articoli sono stati pubblicati in riviste internazionali di Classe A nel settore 14/C2 (Time & Society, Ethnic and Racial Studies, Childhood; Sociological Research Online). Altri due articoli sono stati pubblicati nella rivista Migration Letters (considerata in Classe A per i settori contigui 14/C1, C3 e C4). Ha pubblicato poi nelle riviste scientifiche internazionali (riconosciute da Anvur in Area 14): Culture & Psychology (2); Ethos; Population, Space and Place. Vi sono infine articoli su riviste in internazionali di scienze sociali che non risultano inserite nell'elenco Anvur per l'area 14 (Global Studies of Childhood; Emotion, Space and Society; Multicultural Education Review e Urbanities) e un articolo su una rivista antropologica di editore sconosciuto: Etnofoor Borders.

Nel complesso si ricava il profilo di una ricercatrice con presenza internazionale consolidata e riconosciuta (è anche Senior editor della rivista The Europe's Journal of Psychology), con una produzione originale e rigorosa, per quanto non del tutto pertinente con la disciplina oggetto della procedura.

Giudizio individuale

Commissario Marco Burgalassi

La candidata Flavia Cangì si è laureata in Sociologia presso l'Università La Sapienza di Roma (2004) e ha conseguito il dottorato di ricerca in Social Anthropology presso l'Università di Friburgo (2010). Nel 2015 è stata ricercatore associato presso il CNR. Attualmente è senior research presso University of Fribourg nell'ambito di un progetto NCCR.

A partire dal 2006 e poi in misura maggiormente significativa dopo il 2012 ha condotto attività di ricerca di rilievo internazionale soprattutto presso centri di ricerca della Confederazione Elvetica. Nel corso del tempo ha partecipato come relatrice a convegni scientifici di rilievo internazionale – in alcuni casi come invited speaker – promossi tra gli altri da Swiss Sociological Association e European Association of Social Anthropologists.

Ha esperienza di attività didattiche in ambito universitario maturata soprattutto presso la Università di Neuchâtel, dove ha tenuto corsi su argomenti in parte anche riconducibili al settore SPS/08. È docente a contratto di Migrations, diversity e non-discrimination presso l'Università di Milano. Ha all'attivo la supervisione di tesi di laurea e di dottorato.

Le pubblicazioni presentate (alcune coautorate) sono in lingua inglese e sono apparse tutte su periodici di respiro internazionale. Di particolare rilievo per la collocazione editoriale risultano 4 saggi apparsi su riviste di fascia A (Ethnic and Racial Studies, Time & Society, Childhood, Sociological Research Online), 2 su riviste considerate di fascia A in altri settori sociologici e 4 su riviste scientifiche riconosciute da ANVUR.

La produzione scientifica è continua nel tempo e concentrata principalmente sulle implicazioni dei fenomeni migratori (i processi culturali che li accompagnano, l'impatto sulle dinamiche familiari, la precarietà occupazionale) e sul tema della identità culturale, con una particolare attenzione alle giovani generazioni. Le tematiche sono dunque riconducibili al settore SPS/08 anche se la loro trattazione avviene talvolta nella prospettiva della antropologia sociale e della psicologia sociale. Le pubblicazioni si segnalano di respiro internazionale. La produzione è accompagnata da un supporto empirico più che adeguato essenzialmente di natura qualitativa.

Nel complesso emerge il profilo di una ricercatrice ben inserita nel dibattito internazionale con una buona esperienza di ricerca condotta presso istituzioni straniere. L'esperienza in attività di didattica

universitaria è recente e non molto estesa. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di livello ottimo e la produzione scientifica è di livello ottimo dal punto di vista della originalità e del rigore metodologico.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

La candidata, laureatasi in sociologia nel 2004 a Roma (Università La Sapienza) con una laurea del vecchio ordinamento ha proseguito i suoi studi in Svizzera conseguendo il dottorato in Antropologia Sociale presso l'Università di Friburgo nel 2010. A partire da questa data ha proseguito le sue ricerche sulla base di borse di studio e contratti di ricerca conseguiti presso il CNR italiano, l'Università di Friburgo, quella di Neuchâtel ed infine quella di Milano. Ciò ha comportato la necessità, certamente accompagnata dall'interesse scientifico, di aprirsi a tematiche parallele rispetto al percorso iniziale. La candidata si è pertanto impegnata sui temi della mobilità sociale, delle migrazioni e dell'educazione. Ciò non si è prodotto senza l'assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni internazionali dall'Alto Commissariato per i diritti civili delle Nazioni Unite alla FAO ed al comitato internazionale della Croce Rossa. In particolare va segnalata la partecipazione a due progetti di ricerca: *"The Digitalization of Work and the (Im)Mobilities/Boundaries Paradox of IT Specialists: the end of highly skilled migration"*, e *"Ethnic Boundaries and Emotions"*, entrambi presso l'Università di Friburgo.

Tale bagaglio di esperienze di ricerca ha comportato lo sviluppo di un'esperienza di insegnamento presso le università di Friburgo, Neuchâtel e Milano, dove attualmente svolge un corso su "Migrazioni, diversità e non discriminazione" presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

Non sono mancate le supervisioni di tesi di dottorato presso l'Alma Mater di Bologna, le università di Friburgo e di Neuchâtel, né l'organizzazione di Conferenze Internazionali. In molti casi, la candidata ha presentato delle comunicazioni. Il tutto affrontando simultaneamente due interruzioni per maternità.

La struttura delle pubblicazioni è sistematica, non dispersiva e coerente con la serie di impegni affrontati. Le pubblicazioni presentate, alcune in collaborazione, sono apparse tutte su periodici di rilevanza internazionale. Si segnalano per la collocazione editoriale saggi su riviste di fascia A. (*Ethnic and Racial Studies, Time & Society, Childhood, Sociological Research Online*).

Nel caso della candidata Flavia Cangia si è dinanzi ad un percorso di studio e di ricerca più che adeguati, ampiamente riconosciuti dall'abilitazione scientifica in seconda fascia. La qualità delle sue pubblicazioni, così come le sue esperienze di ricerca sono ottime. L'impegno didattico è sostanzialmente adeguato.

Giudizio collegiale della Commissione

La candidata Flavia Cangia si è laureata in Sociologia presso l'Università La Sapienza di Roma (2004) e ha conseguito il dottorato di ricerca in Social Anthropology presso l'Università di Friburgo (2010).

Ha all'attivo diverse significative esperienze di ricerca di rilievo nazionale e internazionale. Ha partecipato come relatrice a numerose iniziative convegnistiche di respiro internazionale anche come invited speaker. Dal punto di vista della attività didattica universitaria vanta una esperienza continuativa ma non particolarmente consistente.

Ha presentato pubblicazioni redatte in lingua inglese apparse su riviste di respiro internazionale e in particolare: 4 articoli apparsi su riviste di fascia A, 4 su riviste riconosciute come scientifiche, 2 su rivista inserita in fascia A per altri settori di area sociologica, 5 su altre riviste. La collocazione editoriale è di livello ottimo. La produzione scientifica, a forte caratterizzazione empirica con uso di metodi qualitativi ed etnografici, è continua nel tempo.

Nel complesso, l'attività di ricerca condotta in ambito nazionale e internazionale è di livello buono; la qualità della produzione scientifica è di livello ottimo.

Candidata: Stefania CAPOGNA

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nata a OMISSIS

Attualmente è strutturata come professore associato nel settore SPS/08 presso la Link Campus University di Roma

Attività didattica:

- E' docente titolare degli insegnamenti di Sociologia della comunicazione, Sociologia del linguaggio, Social Innovation e History of Communication and Media presso la Link Campus University di Roma
- Dal 2018 ad oggi, ha insegnato un Modulo avanzato di Sociologia delle Organizzazioni, presso l'Università Roma Tre, Dipartimento di Economia
- Dal 2013 ad oggi, ha insegnato Strumenti di empowerment nelle organizzazioni in corsi di laurea del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre
- Dal 2006 ha inoltre insegnato vari moduli didattici (Comunicazione e nuove tecnologie; Sociologia dell'educazione; Laboratorio Bilancio di competenza; Sociologia dell'educazione e della comunicazione), in vari corsi blended di Master di 1 e 2 livello, SSIS, TFA, presso l'Università Roma Tre
- Tra il 2006 e il 2018 ha avuto alcune esperienze didattiche a contratto, con le Università statali: Roma Tre, della Tuscia, Roma Tor Vergata, Roma Sapienza, Perugia sia come docente sia come "tutor digitale", sia come responsabile-amministratore ambiente di apprendimento e-learning MOODLE

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale:

- Ha svolto incarichi di ricerca e partenariato in vari programmi di scambio internazionale Erasmus+:
 - a) nella linea KA2 ha co-diretto il progetto KA201 for innovation at school - DIG4LIFE *Digital for Literacy and Future Education* (Università Roma Tre)
 - b) nella linea KA2 ha diretto il progetto: *REthinkin EDUcation Competencies. Expertise, best practices and teaching in Digital Era* (Link Campus University)
 - c) ha diretto il progetto di ricerca-azione formativa: *Empower Competences for online Learning in Higher Education* (2020) (Fondazione Link Campus)
 - d) ha diretto il progetto di ricerca e formazione dei docenti: DE.CO.DE (2016) *DEvelop Competences in Digital Era*, per diffondere le buone pratiche di digitali nel mondo della scuola (Università Roma Tre)
 - e) è stata coordinatrice dell'unità di ricerca progetto EUCISE per la Link Campus University (2015-2016)
 - f) ha partecipato al progetto MOOVE per l'Università Roma Tre (2015-16)
- 2017-2020 ha partecipato al progetto europeo di network building "Hubit: The HUB for boosting the Responsibility and inclusiveness of ICT enabled Research and Innovation through constructive interactions with SSH research" con paesi partner del programma H2020
- Dal 2004 ad oggi ha partecipato a svariati progetti di ricerca per Università Roma 3, Luiss, La Sapienza, Link Campus University, su temi di Sociologia dell'educazione e Sociologia dell'organizzazione, con esperienze anche in Sociologia della salute e Sociologia del lavoro.

Lavori scientifici presentati:

1. S. Capogna (2020), *The Profession of Educating Amid Contexts, Digital Innovation and Professional Habitus*. Italian Journal of Sociology of Education, 12(1), 249-269

2. S. Capogna (2020), *Introduction+Conclusion*, in S. Capogna et al. (a cura di) *Digital Culture for eDuCational organizations. Guidelines for Teachers and Education Agencies*, Eurilink University Press
3. S. Capogna, M. C. De Angelis, F. Musella (2018), *Exploratory Investigation about the Use of ICT in the School. From Latent Dimension Analysis to Clusters*. Italian Journal of Sociology of Education, 10(2), pp.24-40
4. S. Capogna (2018), *La valutazione come strumento di empowerment organizzativo e professionale*. Rassegna italiana di valutazione, a. XXII, n. 70
5. S. Capogna (2017), *Insegnare nel XXI secolo. L'università tra sfida digitale e qualità dell'insegnamento*, in *Tra educazione società nell'era delle ICT. Luci e ombre del processo di innovazione digitale in ambito educativo*, S. Capogna, S. Nirchi (a cura di), Aracne, Roma
6. S. Capogna, A. Sangrà (2016), *E-learning quality standards. The case study of an online university*. Scuola Democratica 3/2016, pp 731-751.
7. S. Capogna (2016), *Schools 2.0: Experiences and Expertise. Digital Teachers Wanted*. Italian Journal of Sociology of Education, 8(2), pp.54-67
8. S. Capogna (2015), *E-Learning Uses. Risks And Perspectives*. Journal of International Scientific Publications, Educational Alternatives, Vol. 13,
9. S. Capogna (2015), *Challenges and opportunities for the school system*. Policy Futures in Education, Vol. 13(4), pp.468–478.
10. S. Capogna (2014), *Verso una Comunità educante*. Q-Times Webmagazine – Anno VI – n. 3
11. S. Capogna (2014), *Scuola, Università, E-Learning: un'analisi sociologica*, Armando, Roma.
12. S. Capogna (2014), *A scuola di social media*, Aracne, Roma.
13. S. Capogna (2007), *Strutture di mesoimplementazione tra nuove competenze e politiche a doppia polarità*, in “Quaderni di Ricerca”, DieS, Roma
14. S. Capogna (2007), *Certificazione, crediti e competenze: una difficile triangolazione*, Monolite, Roma, II edizione
15. S. Capogna (2006), *La traduzione locale di un sistema formativo integrato. Il ruolo delle strutture intermedie*, Franco Angeli, Milano.

Altri titoli:

- Laurea Quadriennale Vecchio Ordinamento in Sociologia, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Facoltà di Sociologia, indirizzo “Pianificazione sociale”, con tesi “Il disagio scolastico nelle scuole superiori” (1997)
- PhD in “Sistemi sociali, organizzativi e analisi delle politiche pubbliche”, presso l'Università di Roma La Sapienza (2004)
- Tra il 2007 e il 2014 è stata a più riprese assegnista di ricerca prima presso l'Università di Tor Vergata e poi presso l'Università di Roma Tre
- Direttrice di un Centro di Ricerca sulle ‘Digital Technologies, Education and Society’ - Di.T.E.S., presso la Link Campus University di Roma
- Membro del Comitato Editoriale di alcune riviste scientifiche in lingua italiana e in lingua inglese tra cui “In-Formazione” e “Q-Times webmagazine”
- Dal 2020 dirige la collana scientifica, *Quaderni di Comunità. Persone, Educazione e Welfare nella società 5.0*, presso la Eurilink University Press, Roma
- Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08-14/C2)

Giudizio individuale

Commissaria Maddalena Colombo

La candidata Stefania Capogna, dopo una Laurea in Sociologia (1997) e il Dottorato in “Sistemi sociali, organizzativi e analisi delle politiche pubbliche” (2004), ha svolto un'intensa attività di

ricerca in ambito prevalentemente nazionale e, più di recente, in gruppi di ricerca e di partenariato internazionale (Erasmus).

Ha svolto o coordinato progetti di ricerca a livello nazionale per vari enti pubblici e privati in Italia, incluso le università. A livello internazionale ha svolto incarichi su progetto per Università di Roma Tre e per Link Campus University. Ha svolto anche brevi esperienze di teaching mobility in università della Slovacchia, Lituania e Moldavia.

Attualmente è titolare presso Link Campus University di diversi incarichi di insegnamento riconducibili al settore SPS/08. La precedente attività didattica comprende: un corso di Sociologia dell'Organizzazione (SPS/09) tenuto dal 2018/2019 presso l'Università Roma Tre; un modulo di insegnamento in Strumenti di empowerment dell'Organizzazione presso l'Università di Roma Tre e vari moduli didattici (alcuni dei quali pertinenti alla Sociologia dei processi culturali e comunicativi) in vari corsi blended di Master di 1 e 2 livello, SSIS, TFA, presso l'Università Roma Tre.

Ha presentato contributi a diversi convegni scientifici, nazionali ed internazionali, sulle competenze digitali nel mondo della educazione e formazione, e sulla transizione scuola/lavoro (oltre che su argomenti non pertinenti con il settore).

Presenta un corpus di lavori scientifici sia in italiano sia in inglese sui temi dell'orientamento, dell'apprendimento digitale e sulle competenze digitali di alunni e docenti; sulla sociologia dell'organizzazione, sul mercato del lavoro e il sistema formativo integrato; è un'esperta di progettazione, accreditamento, valutazione e marketing della formazione. Tra i lavori scientifici presentati, vi sono 4 monografie, 2 saggi in volumi da lei curati e 9 articoli in rivista. La produzione della candidata è basata su resoconti di indagini e di esperienze di innovazione didattica, e relative indagini di sfondo o di impatto, svolti con metodi qualitativi e quantitativi, che vengono inquadrati con richiami ai paradigmi della società digitale e del lifelong learning. I lavori privilegiano un taglio descrittivo a discapito di quello interpretativo senza troppo soffermarsi su eventuali squilibri o disfunzioni provocati dalla digitalizzazione.

La collocazione editoriale dei lavori presentati è di livello discreto per il posizionamento nazionale della candidata: cinque articoli sono stati pubblicati in riviste di Classe A nel settore 14/C2 (Italian Journal of Sociology of Education, Scuola Democratica, Rassegna italiana di valutazione). Un saggio/articolo compare su "Quaderni di Ricerca", del dipartimento dell'Università di Roma La Sapienza; un altro su rivista scientifica Q-Times. Tra le uscite internazionali: un articolo è su Journal of International Scientific Publications, Educational Alternatives ed uno su Policy Future in Education (Sage), entrambe riviste non classificate da Anvur per l'area 14. Le monografie e le curatele sono pubblicate sia per case editrici riconosciute a livello nazionale (FrancoAngeli, Aracne, Armando) sia per case editrici minori (Monolite, Eurilink).

Nel complesso si ricava il profilo di una ricercatrice con presenza nazionale affermata e con all'attivo numerose collaborazioni con Università del Centro Italia; vanta inoltre una consolidata esperienza nei processi formativi e nel digital teaching, avendo collaborato come tutor digitale in diverse sperimentazioni didattiche a livello accademico. La sua produzione scientifica è continua e per lo più mirata all'interno del settore; la qualità può dirsi discreta, vi si ravvisano frequenti ridondanze e scarsa originalità nelle tesi sostenute. Non ha pubblicato su riviste di punta (o collane prestigiose) a livello internazionale.

Giudizio individuale

Commissario Marco Burgalassi

La candidata Stefania Capogna si è laureata in Sociologia presso l'Università di Roma La Sapienza (1997) dove ha poi conseguito un dottorato di ricerca in "Sistemi sociali, organizzativi e analisi delle politiche pubbliche" (2004). Tra il 2007 e il 2014 ha a più riprese fruito di assegni di ricerca presso l'Università Tor Vergata e l'Università di Roma Tre.

Già a partire da fine anni Novanta ha iniziato una intensa collaborazione ad attività di ricerca condotte presso diversi atenei (La Sapienza, Roma Tre, LUISS, Link Campus) e presso istituzioni pubbliche e private. Tali attività sono state centrate principalmente su temi quali il sistema formativo, l'orientamento universitario, il disagio scolastico, il mercato del lavoro, le pari opportunità. Negli ultimi anni l'impegno in attività di ricerca si è progressivamente concentrato sul tema della didattica a distanza, oggetto di alcuni progetti europei di cui la candidata è stata direttrice o codirettrice. Altri recenti progetti, principalmente di rilievo nazionale e talvolta impostati nella forma della ricerca-intervento, hanno riguardo argomenti come l'imprenditoria immigrata e la formazione manageriale. L'attività di ricerca risulta quindi di rilievo nella consistenza e continuativa nel tempo.

Ha una significativa esperienza in attività didattiche di natura universitaria svolte sia nell'ambito di corsi di laurea sia nell'ambito di master o altri percorsi formativi organizzati dagli atenei (per esempio SISS). Attualmente ha la titolarità di insegnamenti pienamente riconducibili al settore SPS/08 (Sociologia della comunicazione, Sociologia del linguaggio, Social Innovation e History of Communication and Media) presso Link Campus University ed è docente a contratto su una disciplina di altro settore presso l'Università di Roma Tre. In passato è stata ripetutamente docente a contratto in moduli, laboratori e insegnamenti riconducibili ai settori SPS/07, SPS/08 e SPS/09 che la candidata ha tenuto in diversi atenei italiani. Da segnalare la consolidata esperienza nella didattica online e nella gestione di sistemi e-learning, di cui è stata ripetutamente project manager e responsabile dell'ambiente di apprendimento.

Ha partecipato e presentato contributi a numerosi convegni scientifici di rilievo nazionale e internazionale. I temi su cui è intervenuta riguardano soprattutto la dimensione dell'e-learning nei sistemi formativi, le competenze digitali, il ruolo dell'università nella società contemporanea.

La produzione scientifica che sottopone a valutazione consiste in 4 monografie, 8 articoli apparsi su rivista, 2 contributi in volume e 1 paper dotato di ISBN. Una parte degli articoli risulta pubblicata in riviste di fascia A (Rassegna Italiana di Valutazione, Italian Journal of Sociology of Education, Scuola Democratica) o riconosciute scientifiche da ANVUR (Q-Times). Il paper è stato pubblicato nella collana editoriale "Quaderni di Ricerca" dell'Università di Roma La Sapienza. Le monografie sono pubblicate presso editori di livello nazionale. La collocazione editoriale dei prodotti è dunque buona.

Le pubblicazioni presentate, in lingua italiana e in lingua inglese, trattano principalmente i temi dell'e-learning e della innovazione didattica, di cui considera anche l'impatto sulle dinamiche dei sistemi formativi, le competenze digitali nel modo della scuola, la valutazione, le strategie per l'orientamento. La produzione è continua nel tempo e in parte sostenuta dai risultati di indagini sul campo condotte con metodi quantitativi e qualitativi.

Nel complesso emerge il profilo di una candidata con una prolungata attività di ricerca di discreto livello e una esperienza didattica di ottimo livello con una particolare competenza nell'ambito della didattica a distanza. Gli interessi di ricerca e l'impegno nella didattica sono pienamente riconducibili al settore SPS/08. La produzione scientifica evidenzia originalità e rigore metodologico di livello buono.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

Stefania Capogna si è laureata in Sociologia presso l'Università di Roma La Sapienza (1997) dove ha in seguito conseguito un dottorato di ricerca in "Sistemi sociali, organizzativi e analisi delle politiche pubbliche" (2004). Assegnista di ricerca presso le Università di Roma Tor Vergata e di Roma Tre tra il 2007 ed il 2014 la candidata ha anche collaborato a molte attività di ricerca presso istituzioni pubbliche e private. L'oggetto delle ricerche è stato costituito, da un lato, dalle analisi dell'universo formativo e del disagio scolastico, dall'altro dal mercato del lavoro e delle pari opportunità. È in questo contesto che va segnalata la sua direzione (o co-direzione) di diversi

progetti europei. In tempi più recenti ha anche affrontato tematiche emergenti quali l'imprenditoria immigrata e la formazione manageriale.

Anche sul piano didattico la candidata mostra un curriculum sufficientemente accreditato, sia sotto l'aspetto della continuità, sia sotto quello della riconducibilità al settore SPS/08. Attualmente, oltre agli insegnamenti presso la Link Campus di Roma, è docente a contratto presso l'Università di Roma Tre. Project manager e responsabile dell'ambiente di apprendimento si segnala per la sua partecipazione a molteplici convegni scientifici sia in ambito nazionale che internazionale sui temi dell'e-learning e le competenze digitali.

Tra le pubblicazioni presentate si registrano quattro monografie, otto articoli apparsi su riviste, alcune delle quali di fascia A (*Rassegna Italiana di Valutazione*, *Italian Journal of Sociology of Education*, *Scuola Democratica*) ed una riconosciuta come rivista scientifica dall'ANVUR (*Q-Times*). Si segnala inoltre un *paper* pubblicato sui *Quaderni di Ricerca* dell'Università di Roma La Sapienza e due contributi in volume. Nell'insieme la collocazione dei prodotti appare abbastanza buona.

Nel complesso emerge il profilo di una candidata con una prolungata attività di ricerca di buon livello e di un'esperienza didattica di analoga qualità. Gli interessi di ricerca e l'impegno nella didattica sono riconducibili al settore SPS/08. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona. La produzione scientifica evidenzia originalità e rigore metodologico.

Giudizio collegiale della Commissione

La candidata Stefania Capogna è attualmente professore associato presso la Link Campus University di Roma. Si è laureata in Sociologia presso l'Università La Sapienza di Roma, ha conseguito il dottorato di ricerca presso la stessa Università e ha fruito di assegni di ricerca presso l'Università di Roma Tre e Tor Vergata.

Ha all'attivo esperienze in attività di ricerca di rilievo nazionale e internazionale. Ha partecipato come relatore a numerose iniziative convegnistiche e seminariali soprattutto di rilievo nazionale. Ha una consistente esperienza di didattica universitaria svolta presso diversi atenei italiani.

Ha presentato pubblicazioni redatte in lingua italiana e in lingua inglese e precisamente: 4 monografie, 8 articoli in rivista, 2 saggi in volumi e 1 paper dotato di ISBN. La collocazione editoriale dei prodotti presentati è di livello buono. La produzione scientifica è continua nel tempo, alimentata da percorsi di ricerca di tipo quantitativo e qualitativo.

Nel complesso, l'esperienza in attività didattiche di rilievo universitario è di livello buono; l'attività di ricerca condotta in ambito nazionale e internazionale è di livello buono; la qualità della produzione scientifica è di livello buono.

Candidato: Nicholas DINES

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nato a OMISSIS

Attualmente è Borsista di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo "Mutamenti nel linguaggio del tifo per il calcio: Intergenerazionalità, migrazioni e subculture urbane" presso Università degli Studi di Milano Bicocca

Attività didattica:

- 2009-2011 Docente a contratto del corso di Antropologia Culturale presso Uninettuno, Roma
- 2011-2013 Professore a contratto del corso "History of the Italian Mafia", presso CEA-New Haven Campus, Roma
- 2011-2013 Professore a contratto per il corso di "Sociology of Southern Italy" presso John Cabot University, Roma

- 2015 Docente a contratto per il corso di “London: Global City, Local Matters” presso Middlesex University
- 2016 Professore aggregato per il corso di “Power, Politics and Law: Mafia, Camorra and Gomorrah” presso Council on International Educational Exchange (CIEE) Campus di Roma
- 2017-2020 Docente su MOOC dei corsi “Migration and Cities”, “Why do people migrate? Theories” e “Why do people migrate? Facts” presso Istituto Universitario Europeo, Firenze
- 2013-2019 Contratti per insegnamento su moduli didattici e seminari con: Middlesex University, Università Suor Orsola Benincasa, Università di Cagliari, Università di Bergamo
- 2008-2012 moduli didattici su “Città e migrazione” per il master in “Politiche dell’Incontro e Mediazione Culturale in Contesto Migratorio” presso Università Roma Tre

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale:

- 2002-2003 Ricercatore a contratto per il progetto “Memory and Place in the Twentieth-Century Italian City” presso il Dipartimento di Italiano, University College London
- 2004-2006 Ricercatore a contratto per il progetto “Public Spaces and Social Relations in East London” presso l’Institute of Community Health Sciences, Queen Mary University of London
- 2006-2007 Ricercatore a contratto per il progetto “Ethnic Diversity and Dynamics in the Housing Market” presso il Dipartimento di Geografia, Kings College London
- 2013-2015 Ricercatore a contratto in Criminology and Sociology presso Middlesex University, Londra
- 2017-2018 Ricercatore a contratto presso il Robert Schuman Centre for Advanced Studies, Istituto Universitario Europeo, Firenze con un progetto di ricerca dal titolo “Global Cities in Asia and Africa: Urban Configurations of (Trans)nationalism”

Lavori scientifici presentati:

1. Dines N. (2015), *Tuff City: Urban Change and Contested Space in Central Naples*. New York: Berghahn Books
2. Dines N., Cattell V. (2006), *Public Space, Social Relations and Well-Being in East London*. Bristol: Policy Press
3. Dines N. (2021), How far can we compare? Migration studies, comparative urbanism and the potential of a trans-Mediterranean perspective, in *International Migration*, pp.1-18
4. Molho J., Levitt P., Dines N. E Triandafyllidou A. (2020). Cultural Policies in Cities of the ‘Global South’: a Multi-Scalar Approach, in *International Journal of Cultural Policy*, 26(6), pp.711-721
5. Dines N. (2020), Moroccan city festivals, cultural diplomacy and urban political agency, in *International Journal of Politics, Culture, and Society*
6. Dines N. (2020), Napoli: città informale, in P. Piscitelli, a cura di, *In Atlante delle città: Nove (ri)tratti urbani per un viaggio planetario*, Milano: Fondazione Giacomo Feltrinelli, pp. 177-196
7. Dines N., Montagna N. E Vacchelli E. (2018), Beyond crisis talk: Interrogating migration and crises in Europe, in *Sociology* 52(3), pp.439-447
8. Dines N. (2018), What’s in a word? Contextual diversity, urban ethnography and the linguistic limits of the street, in *Sociological Review*. 66(5), pp.952-967
9. Dines N. (2018), Humanitarian reason and the representation and management of migrant agricultural labour, *Theomai: Estudios Críticos sobre Sociedad y Desarrollo*, 38, pp.37-53
10. Dines N. (2018), Introduction: Ethnography and Waste, in *Etnografia e Ricerca Qualitativa* 11(1), pp.5-10
11. Dines N. (2016), Writing Rubbish about Naples: The global media, post-politics and a garbage crisis in an (extra)ordinary city, in C. Lindner e M. Meissner, a cura di, *Global Garbage: Excess, Waste, and Abandonment in the Contemporary City*, London, Routledge, pp. 117-131.
12. Dines N. (2016), Ethnographic reflections on oppositional heritage discourse in two Italian post-earthquake cities, in *International Journal of Heritage Studies* 22(2), pp.102-116

13. Dines N., Montagna N. E Ruggiero V. (2015), Thinking Lampedusa: border creation, the spectacle of bare life and the productivity of migrants, in *Ethnic and Racial Studies* 38(3), pp.430-445
14. Dines N. (2014), L'eterno abietto: le classi popolari napoletane nelle rappresentazioni del Partito Comunista Italiano, in *Itinerari di Ricerca Storica* 28(2), pp.77-96
15. Dines N. (2009), The disputed place of ethnic diversity: an ethnography of the redevelopment of a street market in East London, in R. Imrie, L. Lees e M. Raco, a cura di, *Regenerating London. Governance, Sustainability and Community in a Global City*, London: Routledge, pp. 254-272

Altri titoli:

- Laurea in Italiano e Storia dell'Arte conseguita presso l'University College London (1995)
- Dottorato di ricerca Italian Studies presso l'University College London (2001)
- Nel 2015 Visiting Professor in Ethnographic Methods presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Nel 2016 Visiting Fellow presso Middlesex University, Londra e Visiting Professor in Urban Studies presso il Centre for Advanced Studies in Social Sciences, Gran Sasso Science Institute, L'Aquila
- Nel 2017 e 2020 Visiting Fellow, Robert Schuman Centre for Advanced Studies, European University Institute
- Nel 2018-2019 Jean Monnet Fellow presso il Robert Schuman Centre for Advanced Studies, Istituto Universitario Europeo, Firenze
- E' valutatore per candidature e domande di finanziamento presso accademie, università e organi di promozione e sostegno alla ricerca di diversi paesi europei e non
- Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08-14/C2)

Giudizio individuale

Commissaria Maddalena Colombo

Il candidato Nicholas Dines, dopo la Laurea in Italiano e Storia dell'Arte presso l'University College London e un dottorato di ricerca in Italian Studies, entrambi presso l'UCL (UK), ha proseguito la sua attività di ricerca in ambito internazionale ed in varie località italiane. Ha condotto progetti di ricerca presso lo stesso University College London, ma anche presso la Queen Mary University of London, il Kings College London, la Middlesex University London e più recentemente si è collocato in Italia, presso l'Istituto Universitario Europeo (nel quale è stato anche Jean Monnet Fellow), la Uninettuno, la John Cabot University di Roma, il Gran Sasso Science Institute dell'Aquila, dove è stato visiting researcher e visiting professor. Attualmente è borsista di ricerca presso l'Università Milano-Bicocca per un progetto sulle tifoserie calcistiche.

Ha presentato relazioni in numerosi convegni scientifici di rilievo internazionale, in Italia e all'estero, ed ha contribuito alla organizzazione di alcuni di questi, qualificandosi come esperto in studi culturali sullo spazio urbano, ma occupandosi anche di migrazioni, patrimoni culturali nell'area del Mediterraneo, sociologia dei rifiuti, e approccio etnografico.

L'attività didattica svolta ha riguardato corsi universitari, di Master e di Dottorato, nei quali ha insegnato antropologia culturale, storia e dinamiche delle organizzazioni criminali del meridione, turismo in prospettiva globale e fenomeni migratori in relazione al contesto urbano.

I lavori scientifici presentati consistono in 2 monografie, 3 saggi in volume e 10 articoli su rivista. Nelle pubblicazioni co-autorate è possibile individuare il contributo del candidato. La produzione del candidato si concentra principalmente sulla dimensione culturale delle trasformazioni dello spazio urbano, sulla classe operaia, sulle politiche culturali nella città (vedi il caso del Marocco), sui fenomeni migratori e sulle loro implicazioni urbane, sulle rappresentazioni mediatiche di emergenze locali ed infine sul tema dello spreco e dei rifiuti (vedi il caso di Napoli). Gli studi empirici sono

svolti con i metodi della ricerca etnografica, di cui dà conto con rigore; la scelta dei temi e il taglio interpretativo appaiono riconducibili nel perimetro del settore concorsuale 14/C2, con interessi interdisciplinari che toccano l'Antropologia culturale e la Sociologia urbana.

La produzione scientifica appare continuativa. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è complessivamente ottima. La produzione è principalmente in lingua inglese e collocata su riviste di prestigio di fascia A per il settore concorsuale (Etnografia e Ricerca Qualitativa, Sociology, Sociological Review, Ethnic and Racial Studies, International Journal of Cultural Policy, International Journal of Politics, Culture, and Society, International Migration). Le monografie e i saggi in volume escono con editori internazionali riconosciuti (Routledge, Policy press) e meno riconosciuti (Berghahn Books). Tra i prodotti in lingua italiana, vi è un articolo su una rivista storica (Itinerari di Ricerca Storica) e un saggio in volume per Fondazione Feltrinelli (non riconosciuto come editore scientifico).

Nel complesso emerge il profilo di un ricercatore di rilievo internazionale con una solida esperienza presso prestigiosi centri di ricerca, in Italia e all'estero, e numerose collaborazioni. L'attività di didattica universitaria condotta, sia in inglese sia in italiano, è buona, anche se non risulta particolarmente consistente e si dispone su ambiti tematici interdisciplinari, solo in parte propri del settore concorsuale 14/C2. La produzione scientifica è di livello ottimo sotto il profilo della originalità, della internazionalizzazione e della qualità metodologica nell'ambito degli studi qualitativi.

Giudizio individuale

Commissario Marco Burgalassi

Il candidato Nicholas Dines si è laureato in Italiano e Storia dell'Arte presso l'University College London (1995) dove ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Italian Studies (2001). A partire dal 2002 ha svolto una importante e qualificata attività di ricerca in ambito internazionale. Ha condotto progetti di ricerca presso University College London, Queen Mary University of London, Kings College London, Middlesex University e più recentemente presso Istituto Universitario Europeo e Università di Milano Bicocca. E' stato visiting researcher/professor presso diverse istituzioni accademiche italiane e presso l'Istituto Universitario Europeo. L'attività di ricerca è quindi significativa e appare continuativa.

Ha contribuito alla organizzazione di convegni di rilievo internazionale ed ha presentato relazioni in numerosi consessi intervenendo principalmente su migrazioni e contesti urbani, politiche e patrimoni culturali nell'area del Mediterraneo, metodologia qualitativa.

Ha svolto attività didattica in corsi universitari e di dottorato. Gli insegnamenti impartiti hanno riguardato la storia e le dinamiche delle organizzazioni criminali del meridione, l'antropologia culturale e i fenomeni migratori anche in relazione al contesto urbano.

I lavori che sottopone a valutazione consistono in 2 monografie, 3 contributi collocati in volume e 10 articoli pubblicati su rivista. Alcune delle pubblicazioni presentate risultano coautorate e a tale riguardo il candidato produce idonea attestazione per la enucleazione delle parti da lui redatte. La produzione del candidato si concentra principalmente sulla dimensione culturale delle trasformazioni dello spazio urbano, sui fenomeni migratori e sulle loro implicazioni culturali, sulle rappresentazioni mediatiche di emergenze locali. Gran parte della riflessione è riconducibile alla prospettiva della ricerca etnografica. Gli interessi scientifici del candidato appaiono riconducibili nel perimetro del settore concorsuale 14/C2.

La produzione scientifica appare continuativa e di indubbia qualità. I percorsi di ricerca sono condotti con elevata competenza. La produzione è principalmente in lingua inglese. Gli articoli sono pubblicati su riviste di prestigio riconosciute in fascia A. Le monografie e i volumi che accolgono i contributi del candidato sono riconducibili perlopiù ad editori internazionali. La collocazione dei lavori è dunque di livello ottimo.

Nel complesso emerge il profilo di un ricercatore di rilievo internazionale con una cospicua esperienza presso prestigiosi centri di ricerca e numerose collaborazioni. L'attività di didattica universitaria condotta, multilingue, si dispone su ambiti tematici solo in parte riconducibili alle tematiche proprie del settore concorsuale 14/C2. La produzione scientifica è di livello ottimo sotto il profilo della originalità e della qualità.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

Laureatosi in Italiano e Storia dell'Arte presso l'University College London (1995) il candidato vi ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Italian Studies (2001) discutendo la tesi su *"Urban Change and Contested Space in Contemporary Naples"*. A partire da questa data ha svolto una notevole serie di ricerche sulla base di borse di studio conseguite. Tra le istituzioni più rilevanti: University College of London, Queen Marie University of London, Kings College London, Middlesex University, Istituto Universitario Europeo di Fiesole.

Costante e continuativa la sua presenza a convegni internazionali, caratterizzata dalla presentazione di relazioni specifiche sui temi delle nuove ondate immigratorie, sul patrimonio culturale dell'area mediterranea.

Diversi anche gli impegni di insegnamento assolti. Tra questi l'insegnamento al Master in "Politiche dell'Incontro e Mediazione Culturale in Contesto Migratorio" presso l'Università di Roma Tre. Professore invitato al Gran Sasso Science Institute de L'Aquila, al Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento, e al Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Vanno qui segnalati i corsi su "Migration and Cities", "Why do people migrate? Theories" e "Why do people migrate? Facts" tutti tenuti presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole.

Le pubblicazioni danno conto di una linea di ricerca chiara e coerente. Esse comprendono due monografie, la prima delle quali riporta la sua tesi di dottorato su Napoli. A queste si aggiungono 3 contributi pubblicati in volume e 10 su riviste.

La produzione del candidato si concentra principalmente sulle trasformazioni culturali dello spazio urbano conseguenti in gran parte ai fenomeni immigratori, ma anche sulle rappresentazioni mediatiche delle criticità locali. Gran parte della riflessione è riconducibile alla prospettiva della ricerca etnografica. In questo senso gli interessi di ricerca scientifici del candidato sembrano riconducibili al settore concorsuale 14/C2.

Alla continuità ed alla qualità della produzione scientifica e del rigore metodologico si aggiunge l'autorevolezza delle riviste nelle quali i suoi articoli sono stati accolti. Si tratta certamente di un ricercatore di livello internazionale, con indiscussa esperienza. L'attività didattica svolta anche in italiano è distribuita su varie tematiche. Nel complesso la produzione scientifica appare di ottimo livello.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Nicholas Dines è attualmente borsista di ricerca presso l'Università di Milano Bicocca. Si è laureato presso l'University College London dove ha poi conseguito anche il dottorato di ricerca.

E' stato Jean Monnet Fellow presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze

Nel tempo ha condotto attività di ricerca assai qualificate e di rilievo internazionale operando presso università e centri italiani ed europei riconosciuti. Ha organizzato e preso parte a numerose iniziative di natura convegnistica e seminariale con rilievo internazionale. Ha svolto attività didattica presso università italiane e straniere tenendo insegnamenti su varie tematiche, non sempre riconducibili all'ambito del settore SPS/08.

Ha presentato pubblicazioni redatte prevalentemente in lingua inglese e precisamente: 2 monografie, 3 contributi in volume e 10 articoli pubblicati su rivista. La collocazione editoriale dei

prodotti è di livello ottimo. La produzione scientifica è continua nel tempo. Gli studi pubblicati sono basati sull'uso di tecniche empiriche di tipo qualitativo, su cui dimostra destrezza e rigore. Nel complesso, l'esperienza in attività didattiche di rilievo universitario è di livello buono; l'attività di ricerca condotta in ambito nazionale e internazionale è di livello ottimo; la qualità della produzione scientifica è di livello ottimo.

Candidata: Argyro Elisavet MANOLI

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nata a OMISSIS

Attualmente è Senior Lecturer in Sport Communications presso la Loughborough University (UK)

Attività didattica:

- Nel 2014 è stata Bought-in-teaching in Sports Marketing and Communications presso la Loughborough University (UK)
- Nel 2013-2015 è stata Special Lecturer in Sport presso la Teesside University (UK)
- Nel 2013-2015 è stata Associate Lecturer in Sports Communications presso la University Campus of Football Business di Burnley (UK)
- Dal 2015 è Senior Lecturer in Sport Communications presso la Loughborough University (UK)

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale:

- 2019 progetto di ricerca finanziato da UE dal titolo "Evidence-based Prevention of Sporting-related Match-fixing"
- 2018 progetto di ricerca finanziato da UE dal titolo "Mapping Sport Corruption in EU Member States"
- 2018 progetto di ricerca finanziato da Economic Social Research Council sul tema "Young people's perceptions of Sport Integrity"
- 2017 progetto di ricerca finanziato da British Academy dal titolo "Does corruption in sport corrode social capital?"

Lavori scientifici presentati:

1. Manoli, A. E. (2019) Mapping corruption in sport in the EU; a report to the European Commission. Brussels: European Commission
2. Manoli A. E., Yilmaz S. e Antonopoulos G. (2020) Match-Fixing in Greece and Turkey and UEFA's Policy Responses to It: A Comparative Study, in International Journal of Sport Policy and Politics
3. Manoli A. E. e Janecic D. (2020) Challenges to the role of media in reporting sport corruption, in International Review for the Sociology of Sport
4. Manoli, A. E. & Bandura, C. (2020) Perceptions of the role of traditional and social media in communicating corruption, in Sport Management Review
5. Manoli A. E., Bandura C. e Downward P. (2020) Perceptions of integrity in sport: insights into people's relationship with sport, in International Journal of Sport Policy and Politics
6. Kumar H., Downward P., Hodgkinson I. e Manoli A. E. (2019) Means as well as ends: Some critical insights for UK sport policy on the impact of facility ownership and configuration on sports participation, in International Journal of Sport Policy and Politics, 11(3), pp.415-432
7. Manoli A. E., Antonopoulos G., Bairner A. (2019) The inevitability of corruption in Greek football, in Soccer & society, 20(2), pp.199-215
8. Yilmaz S., Manoli A. E. e Antonopoulos G. (2019) An anatomy of Turkish football match-fixing, in Trends in Organized Crime, 22(4), pp.375-393

9. Kumar H., Manoli A. E., Hodgkinson I. e Downward P. (2018) Sport Participation: From Policy, Through Facilities, to Users' Health, Well-Being, and Social Capital, *Sport Management Review*, 21(5), pp.549-562.
10. Berry R. e Manoli A. E. (2018) Alternative Revenue Streams for Centrally Funded Sport Governing Bodies, *International Journal of Sport Policy and Politics*, 10(3), pp.429-450
11. Manoli A. E. e Antonopoulos, G. (2017) Corrupt Practices in Greek Football: Are They Inevitable?, in van Duyne P.C., Harvey J., Antonopoulos G.A, Maljevic A. e von Lampe K. (eds) *The Many Faces of Organising Crime for Profit: Crime Markets, Fraud, Corruption, Money Laundering and Ways of Tackling It*. Nijmegen: Wolf Legal Publishers
12. Manoli A. E. (2016) Crisis-Communication Management in Football Clubs, *International Journal of Sport Communication*, 9(3), pp.340-363
13. Manoli A. E., Antonopoulos, G., Levi, M. (2016) Football Clubs and Financial Crimes in Greece, *Journal of Financial Crime*, 23(3)
14. Manoli A. E. (2016) Media Relations in English Football Clubs, in Zhang J. J., & Pitts, B. G. (eds). *Contemporary sport marketing: Global perspectives*, London, Routledge, pp.120-138
15. Manoli, A. E. & Antonopoulos, G. (2015) 'The only game in town', *Trends in Organized Crime*, 18(3), pp.196-211

Altri titoli:

- 2008 Laurea in Accounting and Finance presso Athens University e successivamente in Football Industry presso University of Liverpool
- 2016 PhD in Integrated Marketing Communications in Sports presso la Teesside University (UK)
- 2017 Fellowship of the Higher Education Academy presso Loughborough University (UK)
- Componente dell'Editorial Board delle riviste "Managing Sport and Leisure" e "International Journal of Sport Communication".

Giudizio individuale

Commissaria Maddalena Colombo

La candidata Argyro Elisavet Manoli, dopo la laurea in Accounting and Finance presso Athens University e quella in Football Industry presso University of Liverpool ha conseguito un PhD in Integrated Marketing Communications in Sports presso la Teesside University (UK) nel 2016.

Ha all'attivo un quadriennio di attività ricerca a livello internazionale, su progetti finanziati da UE, da Economic Social Research Council e da British Accademy, sui temi della Sociologia dello Sport, con riguardo alla corruzione negli eventi sportivi e all'impatto che i fenomeni corruttivi possono produrre sulla percezione dello sport tra i giovani e sulle loro risorse di capitale sociale.

Dal 2013 è titolare di incarichi di insegnamento (in lingua inglese) come Associated Lecturer in Sport Communications prima presso University Campus of Football Business di Burnley (UK) e poi presso Loughborough University (UK), dove è attualmente Senior Lecturer.

Ha partecipato a numerosi convegni e conferenze di rilievo internazionale, in Europa, in Asia e in Australia (in un caso anche in Italia) organizzate da associazioni di management sportivo, presentando relazioni su: il calcio in Grecia e in Turchia, la corruzione nello sport, l'impatto che i fenomeni corruttivi possono avere sul capitale sociale, la comunicazione in ambito sportivo, il marketing e la comunicazione nel calcio professionistico.

Le pubblicazioni che sottopone a valutazione sono tutte in inglese, e consistono in 1 report di ricerca, 2 saggi in volume e 12 articoli in rivista. Solo tre dei prodotti presentati sono scritti come singola autrice. Nei prodotti in collaborazione la identificazione dell'apporto individuale è difficoltosa.

La produzione della candidata si concentra principalmente sulla comunicazione in ambito sportivo, sui fenomeni corruttivi nel mondo del calcio, sulle politiche dello sport e i processi di partecipazione allo sport. Gli interessi scientifici della candidata appaiono riconducibili solo in parte

al settore concorsuale 14/C2, essendo la Sociologia dello sport a cavallo con la Sociologia generale, Settore concorsuale 14/C1; le tematiche della corruzione, inoltre, appaiono di pertinenza del settore concorsuale 14/C3, in particolare della sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (SPS/12).

La sede editoriale delle pubblicazioni presentate è mista. Il report di ricerca (lavoro di tipo monografico, curato dalla candidata con un'agenzia appaltante Ecorys) è pubblicato dall'Ufficio pubblicazioni dell'Ue a Luxembourg. Gli articoli presentati sono usciti: 2 su riviste di fascia A (Trends in Organized Crime, International Review for the Sociology of Sport), 4 su rivista riconosciuta come scientifica per l'area 14 (International Journal of Sport Policy and Politics) e 5 su riviste non riconosciute nella comunità scientifica italiana. La collocazione editoriale delle pubblicazioni sottoposte a valutazione appare complessivamente di livello buono.

Nel complesso emerge il profilo di una studiosa di rilievo internazionale, con una esperienza di ricerca limitata ad un campo di specializzazione solo parzialmente coerente con il settore di cui alla presente procedura. L'attività didattica svolta, esclusivamente in lingua inglese, è di buon livello e comprende, oltre agli insegnamenti di cattedra, anche supervisione di tesi di laurea e tesi dottorali. La produzione scientifica, che offre spunti di interesse per la disciplina, è di livello buono.

Giudizio individuale

Commissario Marco Buralassi

La candidata Argyro Elisavet Manoli si è laureata in Accounting and Finance presso Athens University e poi in Football Industry presso University of Liverpool. Successivamente ha conseguito un PhD in Integrated Marketing Communications in Sports presso la Teesside University (UK).

Nell'ultimo quadriennio ha condotto progetti di ricerca finanziati da UE, da Economic Social Research Council e da British Academy occupandosi prevalentemente dei fenomeni di corruzione negli eventi sportivi e sull'impatto che possono produrre sui giovani e sulle risorse di capitale sociale.

Dal 2013 è titolare di incarichi di insegnamento in Sport Communications prima presso University Campus of Football Business di Burnley (UK) e poi presso Loughborough University (UK).

Ha partecipato a numerosi convegni e conferenze di rilievo internazionale presentando relazioni su tematiche quali la corruzione nello sport, l'impatto che i fenomeni corruttivi possono avere sul capitale sociale, la comunicazione in ambito sportivo, il marketing e la comunicazione nel calcio professionistico.

Le pubblicazioni che sottopone a valutazione consistono in 1 monografia, 2 saggi apparsi in volume e 12 contributi pubblicati su rivista. Una parte significativa delle pubblicazioni presentate risulta essere stata redatta in collaborazione con altri autori e in tali casi la identificazione dell'apporto individuale è difficoltosa. La produzione della candidata si concentra principalmente sulla comunicazione in ambito sportivo, sui fenomeni corruttivi nel mondo del calcio, sulle politiche dello sport e i processi di partecipazione. Gli interessi scientifici della candidata appaiono complessivamente riconducibili al settore concorsuale 14/C2.

La produzione scientifica sottoposta a valutazione, in lingua inglese, è collocata prevalentemente su periodici. Gli articoli presentati risultano essere: 3 sono su riviste di fascia A (Trends in Organized Crime, International Review for the Sociology of Sport) 4 su rivista riconosciuta come scientifica per l'area 14 (International Journal of Sport Policy and Politics) e 5 su riviste non riconosciute da ANVUR. La monografia è in realtà un report derivante da un progetto di ricerca che la candidata ha avuto finanziato dalla UE.

Nel complesso emerge il profilo di una studiosa di rilievo internazionale ma con una esperienza di ricerca da consolidare. L'attività didattica svolta è di buon livello. La produzione scientifica, che soprattutto in alcuni prodotti appare originale, è di livello buono.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

La candidata Argyro Elisavet Manoli, laureatasi in Accounting and Finance presso Athens University e in Football Industry presso University of Liverpool ha conseguito un PhD in Integrated Marketing Communications in Sports presso la Teesside University (UK) nel 2016. Decisamente indirizzata verso i temi di sociologia dello sport ha proseguito la sua ricerca attraverso i progetti finanziati da istituzioni inglesi ed europee. Al centro, oltre all'analisi della comunicazione e del marketing collegati al mondo dello sport, la candidata si è interessata ai fenomeni della corruzione ed alle loro conseguenze nell'universo giovanile. Accanto alla ricerca, a partire dal 2013, ha iniziato anche l'attività di insegnamento come Associated Lecturer in Sport Communications prima presso University Campus of Football Business di Burnley (UK) e poi presso Loughborough University (UK), dove è attualmente Senior Lecturer. L'attività didattica svolta, esclusivamente in lingua inglese, è di buon livello e comprende, oltre agli insegnamenti di cattedra, anche supervisione di tesi di laurea e tesi dottorali.

La sua partecipazione ai diversi convegni e conferenze di rilievo internazionale, in Europa, in Asia e in Australia (in un caso anche in Italia) è stata corredata di relazioni sulle diverse tematiche inerenti alla sociologia dello sport ed in particolare alla dimensione comunicativa e di marketing presente all'interno di questo.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione consistono in 1 report di ricerca, 2 saggi in volume e 12 articoli in rivista dei quali solo tre non sono prodotti in collaborazione. Per quelli in collaborazione la enucleazione dell'apporto individuale non risulta possibile.

Pur essendo incentrata sui fenomeni comunicativi nello sport, sulle dimensioni commerciali e su quelle partecipative l'ambito di ricerca interessa in modo altrettanto centrale la sociologia della devianza.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è di vario tipo. Il report di ricerca è pubblicato dall'Ufficio pubblicazioni dell'Ue a Luxembourg. Gli articoli presentati sono usciti su riviste di fascia A (Trends in Organized Crime, International Review for the Sociology of Sport), su rivista riconosciuta come scientifica per l'area 14 (International Journal of Sport Policy and Politics) ma anche su riviste non riconosciute nella comunità scientifica italiana. La produzione scientifica, che offre spunti di interesse per la disciplina, è di livello buono.

Giudizio collegiale della Commissione

La candidata Argyro Elisavet Manoli si è laureata presso Athens University e poi presso la University of Liverpool. Successivamente ha conseguito un PhD presso la Teesside University (2016). Attualmente è Senior Lecturer in Sport Communications presso Loughborough University.

Specie negli ultimi anni ha condotto attività ricerca a livello internazionale, su progetti finanziati da istituzioni britanniche e europee. Ha partecipato a numerosi convegni e conferenze di rilievo internazionale. E' titolare di incarichi di insegnamento (in lingua inglese) centrati su una tematica specifica non del tutto pertinente con il settore medesimo (sociologia dello sport).

Le pubblicazioni che sottopone a valutazione sono tutte in inglese e consistono in 1 report di ricerca, 2 saggi in volume e 12 articoli in rivista. Solo tre dei prodotti sono redatti come singola autrice. Nei prodotti in collaborazione la identificazione dell'apporto individuale è difficoltosa. Le pubblicazioni su rivista vedono articoli su periodici di fascia A (Trends in Organized Crime, International Review for the Sociology of Sport), su periodici riconosciuti come di rilievo scientifica per l'area 14 (International Journal of Sport Policy and Politics) ma anche su periodici non riconosciuti di rilievo nella comunità scientifica italiana.

Nel complesso, l'esperienza in attività didattiche di rilievo universitario è di livello buono; l'attività di ricerca condotta in ambito internazionale è di livello buono; la qualità della produzione scientifica è di livello buono.

Candidato: Angelo ROMEO

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nato a OMISSIS

Attualmente è docente a contratto presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma

Attività didattica:

1. Dal 2018-2019 è professore incaricato di Sociologia generale (SPS/07) presso la Università Pontificia Gregoriana di Roma
2. Dal 2016-2017 è professore incaricato di Sociologia della famiglia (SPS/08) presso la Università Pontificia Gregoriana di Roma
3. Nel 2016-2017 e nel 2017-2018 è stato professore a contratto di Sociologia presso l'Università di Perugia
4. A partire dal 2011-2012 è stato professore incaricato o professore a contratto per diverse discipline dei settori SPS/07 e SPS/08 (tra cui Industria Culturale, generi e storytelling, Linguaggio del web, Storia della sociologia, Sociologia dei processi culturali, Sociologia del giornalismo, Teoria dei nuovi media Sociologia della comunicazione) presso diversi atenei italiani tra cui LUMSA, Pontificia Università Gregoriana
5. A partire dal 2006 ha svolto un cospicuo numero di docenze in discipline sociologiche presso master e corsi di perfezionamento attivati tra l'altro presso l'Università di Roma Tre, Unitelma Sapienza, Università Pontificia Salesiana

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale:

- 2020 Collaboratore in un progetto di ricerca finanziato da Fondazione bancaria su Economia, società e salute del territorio ternano: l'università e sviluppo sostenibile, Università di Perugia
- 2020 Membro del gruppo di ricerca "Il cyberbullismo tra nomofobia, Internet addiction e disagio sociale" Università di Salerno
- 2018 Collaboratore in un progetto di ricerca finanziato da Fondazione bancaria su "Vivere un territorio mediano: identità territoriali, emergenze sociali e rigenerazioni del tessuto urbano di Terni", Università di Perugia
- 2017 Membro del gruppo di ricerca in un progetto di ricerca finanziato da Fondazione bancaria su "Co-housing. Un modello per Terni", Università di Perugia
- 2014 Responsabile di una ricerca sui giovani dei Quartieri Spagnoli di Napoli in collaborazione dell'Associazione Socialmente Pericolosi
- 2011 Partecipa alla ricerca "Simboli e appartenenze dei giovani d'oggi"- Associazione Culturale Meuccio Ruini, Università La Sapienza di Roma

Lavori scientifici presentati:

1. Bolzetta F., Romeo A. (2019) Il giornalismo contemporaneo fra televisione e web, Milano, Franco Angeli
2. Romeo A. (2017) Posto, taggo, dunque sono? Nuovi rituali e apparenze digitali, Milano, Mimesis
3. Centorrino M., Romeo A. (2012) Sociologia dei digital media, Milano, Franco Angeli
4. Romeo A. (2011), Società, relazioni e nuove tecnologie, Milano, Franco Angeli
5. Romeo A. (2021) Internet studies. Una prospettiva teorica, in Centorrino M., Romeo A. (a cura di) Sociologia della comunicazione. Teorie, concetti e strumenti, Milano, Mondadori Università, pp. 126-144
6. Romeo A. (2020) The body in sociology. Classical Theories and contemporary examples of a complex object, in Societes, (1) 147, pp.85-100

7. Romeo A. (2020) #Iorestoacasa/inrete: Comunicazione digitale e socialità domestica in tempo di pandemia, in Salzano D., Scognamiglio I., (a cura di) Voci nel silenzio. La comunicazione al tempo del Covid19, Milano, Franco Angeli, pp.81-90
8. Romeo A. (2020) Nuove espressioni di socialità dell'infanzia contemporanea. I bambini dai giochi di cortile allo smartphone, in Conti U., Federici M.C., (a cura di) Quale futuro per i territori mediani: le città tra evoluzione sociale e mutamento culturale, Perugia, Morlacchi, pp.141-157
9. Romeo A. (2020) Insicurezze giovanili e incertezze tra apparenze estetiche e vite digitali, in Forgione A., Massucci R., Ferrigni N., (a cura di), Per una cultura della sicurezza condivisa. Trattato di sicurezza pubblica, Milano, Franco Angeli, pp.172-181
10. Romeo A. (2020) Il mondo in una stanza. Vivere la quotidianità nello spazio e nel tempo della pandemia, in Marchetti M.C., Romeo A., (a cura di) #Noirestiamoacasa. Il mondo visto da fuori ai tempi del Covid -19, Milano, Mimesis, pp.31-46
11. Romeo A. (2020) Digital media e vita quotidiana. Teoria ed esperienza in una prospettiva sociologica, in Bovalino N.G., Siclari D., (a cura di) Abitare i media. Esperienze e forme dal cinema ai nuovi linguaggi digitali, Napoli, Edizioni scientifiche; 17, pp.25-36
12. Romeo A. (2020) Dal condominio alla rete e ritorno. La rappresentazione digitale dell'isolamento in tempo di Covid, in Spalletta M., Pandemia mediale, Roma, Aracne, pp.397-408
13. Romeo A. (2019) Fare "comunità" in rete? Socialità e cultura nell'epoca digitale. Una rilettura dei legami e dei valori nella digital society, in Doni T., Pasqualetti F., (a cura di) Costruttori di umanità. Dalle communities alla comunità, Roma, LAS, 2019, pp. 59-73
14. Romeo A. (2015) Mi metto in rete. Blog e social media, spazi pubblici dell'intimità e del dialogo, in METIS, XXII, 1, pp.131-147
15. Romeo A. (2011), Communicate over a network. The blog as a new social space, in International Review of Sociology, Vol. 21, pp. 483-493

Altri titoli:

- Laurea quinquennale vecchio ordinamento in Scienze della comunicazione, Università La Sapienza di Roma (2004)
- Ph.D. in "Scienze della comunicazione e organizzazioni complesse", Lumsa di Roma (2011)
- Esperienze come visiting researcher presso l'Università di Ginevra e visiting professor presso l'Università di Barcellona
- Titolare, tra il 2015 e il 2020, di 3 assegni di ricerca annuali presso l'Università di Perugia su progetti di ricerca di Sociologia generale (settore concorsuale 14/C1)
- Direttore di collane scientifiche presso gli editori Mimesis e Nuova Cultura
- Membro del comitato editoriale di rivista riconosciute scientifiche o di fascia A (Sociologia)
- Abilitazione Scientifica Nazionale II fascia Settore 14/C2 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi

Giudizio individuale

Commissaria Maddalena Colombo

Il candidato Angelo Romeo si è laureato in Scienze della Comunicazione ed ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Scienze delle comunicazioni e organizzazioni complesse" presso la LUMSA di Roma. Ha collaborato a diverse attività di ricerca principalmente commissionate da enti privati nell'ambito di progetti di rilevanza locale-nazionale. E' stato titolare di assegni di ricerca annuali presso l'Università di Perugia per il settore concorsuale 14/C1 e ha effettuato due brevi esperienze come visiting professor presso università europee. E' attualmente componente del comitato scientifico del Festival della Sociologia di Narni.

Nel corso dell'ultimo decennio ha svolto diverse attività didattiche presso istituzioni universitarie statali e non statali in Italia. Ha tenuto insegnamenti riconducibili agli ambiti della sociologia

generale e della sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Perugia, la Pontificia Università Gregoriana, la Pontificia Università Salesiana, l'Unitelma Sapienza.

Ha partecipato e presentato contributi in convegni scientifici prevalentemente in ambito nazionale, ed ha anche contribuito a organizzarne alcuni. Le tematiche trattate riguardano i classici della sociologia (da Pareto a Simmel, da Ortega Y Gasset a Bauman, a Michels), la digital society, comunicazione digitale, le disuguaglianze.

I lavori che sottopone a valutazione consistono in 2 monografie, 2 volumi in collaborazione, 3 articoli su rivista e 8 contributi in volume. I prodotti coprono un arco temporale dal 2011 al 2021 e mostrano una buona continuità nella produzione scientifica. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è di livello discreto. La produzione è essenzialmente in italiano, con l'eccezione dei due saggi in inglese su riviste di fascia A (Societes, International Review of Sociology). Le monografie sono pubblicate presso editori nazionali (Franco Angeli e Mimesis, dove il candidato dirige una collana). I saggi escono invece con editori di vario tipo: LAS (Roma), ESI (Napoli), Morlacchi sono tra i meno rilevanti; Mondadori e Aracne i più riconosciuti.

Dai lavori presentati si rilevano interessi di ricerca pertinenti con la Sociologia dei processi culturali e comunicativi, ma che spaziano anche su tematiche interdisciplinari. Nella sua produzione vi sono trattazioni storiche e teoriche riguardanti la diffusione delle nuove tecnologie e l'impatto che i media digitali hanno sulle trasformazioni sociali nonché, più di recente, la comunicazione digitale nella stagione pandemica. Un ambito di interessi trasversale a più tematiche sono le tecnologie digitali usate dalle giovani generazioni. Un campo di studio innovativo è quello della sociologia del corpo, su cui il candidato ha prodotto un saggio nel quale riprende le posizioni di diversi autori classici. Si tratta di pubblicazioni che non sono basate per lo più su lavori di ricerca empirica, ma si sforzano di proporre una riflessione o di ricostruire il dibattito culturale in corso. Solo la monografia del 2011 si basa su una ricerca empirica di tipo qualitativo.

Nel complesso si ricava il profilo di un candidato con una esperienza didattica di buon livello, e una discreta presenza nel dibattito scientifico nazionale, soprattutto di tipo teorico, ma una limitata esperienza di ricerca empirica e una internazionalizzazione ancora minima. La sua produzione scientifica è in larga parte coerente con il settore, continua nel tempo e con collocazione editoriale discreta. Tra le pubblicazioni presentate alcune si segnalano per un taglio manualistico. La qualità complessiva della produzione scientifica è di livello buono.

Giudizio individuale

Commissario Marco Burgalassi

Il candidato Angelo Romeo si è laureato in Scienze della Comunicazione (2004) e, dopo aver conseguito un master, ha conseguito il dottorato di ricerca in "Scienze delle comunicazioni e organizzazioni complesse" (2011) presso la LUMSA di Roma. E' stato titolare di assegni di ricerca annuali presso l'Università di Perugia e ha effettuato due esperienze come visiting presso l'Università di Ginevra e l'Università di Barcellona. Ha collaborato ad attività di ricerca principalmente commissionati da enti privati nell'ambito di progetti di rilevanza locale-nazionale. E' componente del comitato scientifico del Festival della Sociologia.

Ha una corposa e significativa esperienza in attività didattiche svolte presso istituzioni universitarie. Ha tenuto insegnamenti riconducibili agli ambiti della sociologia generale e della sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Perugia, la Pontificia Università Gregoriana, la Pontificia Università Salesiana, l'Unitelma Sapienza.

Ha partecipato e presentato contributi in convegni scientifici prevalentemente in ambito nazionale. Le tematiche trattate riguardano soprattutto la digital society, comunicazione digitale, le disuguaglianze.

I lavori che sottopone a valutazione consistono in 2 monografie, 2 volumi in coautorato, 3 articoli pubblicati su rivista e 8 contributi collocati in volume. La gran parte delle pubblicazioni presentate

sono recenti, ma dal curriculum del candidato si evince una buona continuità nella produzione e la capacità di alternare lavori su tematiche circoscritte con altri di respiro più ampio.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è di discreto livello. La produzione è essenzialmente in lingua italiana, con l'eccezione dei due saggi apparsi su riviste di fascia A (*Sociétés, International Review of Sociology*). Le monografie sono pubblicate presso editori nazionali (Franco Angeli e Mimesis, dove il candidato dirige una collana).

Dai lavori presentati si rilevano interessi di ricerca concentrati soprattutto su analisi storiche e teoriche riguardanti la diffusione delle nuove tecnologie e l'impatto che i media digitali hanno sulle trasformazioni sociali nonché, recentemente, sullo studio delle forme che la comunicazione digitale ha assunto nella stagione pandemica. Questo ambito di interessi è stato altresì approfondito con la analisi del modo in cui le tecnologie digitali possono influenzare la socialità delle giovani generazioni. Altri interessanti campi di studio riguardano la sociologia del corpo, su cui ha prodotto un saggio nel quale riflette sul tema riprendendo anche le posizioni di autori classici. La produzione scientifica è fondata soprattutto sulla rielaborazione e sul confronto con i principali filoni teorici del dibattito contemporaneo. Solo la monografia del 2011, che pone al centro il tema del ruolo della persona come soggetto attivo per un uso responsabile delle nuove tecnologie, è basata su una ricerca di campo di tipo qualitativo.

Nel complesso si ricava il profilo di un candidato con una significativa esperienza didattica, una discreta presenza nel dibattito scientifico nazionale e una esperienza di ricerca adeguata. La sua produzione scientifica è coerente con il settore concorsuale 14/C2, continua nel tempo e con collocazione editoriale discreta. La qualità delle pubblicazioni è di livello buono.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

Angelo Romeo, laureatosi in Scienze della Comunicazione (2004) presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dopo avervi conseguito un master in "Ergonomia e fattori umani" nel 2005, ha ottenuto il dottorato di ricerca in "Scienze delle comunicazioni e organizzazioni complesse" (2011) presso la LUMSA di Roma. Titolare di assegni di ricerca annuali presso l'Università di Perugia e *Visiting Professor* presso l'Università di Ginevra e l'Università di Barcellona, il candidato ha collaborato ad attività di ricerca nell'ambito di progetti di rilevanza sia locale, sia nazionale.

Il candidato presenta una rilevante ed estesa esperienza didattica all'interno di qualificate istituzioni universitarie quali l'Università di Perugia, la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Università Salesiana. Rilevante è la sua presenza anche all'interno dei convegni scientifici, prevalentemente in ambito nazionale, dove si è occupato di disuguaglianze e di comunicazione digitale. I lavori che il candidato sottopone consistono in due monografie (una del 2011, l'altra del 2017), entrambe rivolte all'analisi dei fenomeni della comunicazione collegati alle nuove tecnologie, due volumi in collaborazione con un secondo autore (uno del 2012, l'altro del 2019), 3 articoli pubblicati su rivista e 8 contributi collocati in volume.

Si tratta certamente di una buona presenza ed anche la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è di discreto livello. La produzione è essenzialmente in lingua italiana, con l'eccezione dei due saggi apparsi su riviste di fascia A (*Sociétés, International Review of Sociology*). Le monografie sono pubblicate presso editori nazionali (Franco Angeli e Mimesis, dove il candidato dirige una collana). Studi rilevanti sono stati pubblicati anche nell'ambito della sociologia del corpo.

Nell'insieme si è dinanzi ad un candidato con una non indifferente esperienza didattica e con un'esperienza di ricerca adeguata. La sua produzione scientifica è coerente con il settore concorsuale 14/C2, continua nel tempo e con collocazione editoriale discreta. La qualità delle pubblicazioni è di livello buono.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Angelo Romeo si è laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università La Sapienza di Roma, ha conseguito il dottorato di ricerca presso la LUMSA di Roma ed è poi stato titolare di assegni di ricerca presso l'Università di Perugia.

Ha collaborato a diverse attività di ricerca principalmente commissionate da enti privati nell'ambito di progetti di rilevanza locale-nazionale. Ha partecipato e presentato contributi in convegni scientifici prevalentemente in ambito nazionale.

Ha all'attivo una corposa esperienza in attività didattiche svolte presso atenei italiani e in università pontificie in cui ha tenuto insegnamenti riconducibili agli ambiti della sociologia generale e della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

La produzione scientifica che sottopone a valutazione, in larga misura in lingua italiana, consiste in 2 monografie, 2 volumi in coautorato, 3 articoli pubblicati su periodici (2 su rivista di fascia A Societes, International Review of Sociology) e 8 contributi collocati in volume. La collocazione editoriale dei lavori è di livello discreto. La produzione è continua nel tempo, solo in parte sostenuta da percorsi di ricerca empirica.

Nel complesso, l'esperienza in attività didattiche di rilievo universitario è di livello buono; l'attività di ricerca condotta è di livello discreto; la qualità della produzione scientifica è di livello buono.

Candidato: Paolo RUSPINI

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nato a OMISSIS

Attualmente è Chercheur associé presso l'Università di Ginevra, Istituto di Ricerche Sociologiche (IRS) ed esperto valutatore di progetti presentati su bandi competitivi presso la Commissione europea, Direzione generale della Migrazione e degli Affari interni (DG HOME).

Attività didattica:

- 2013 Docente in moduli didattici presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa su "Migrazioni, politiche migratorie e interculturalità in Europa"
- 2017-2019 Docente di "Migration in Europe: the European migration system and its transformations" nel Jean Monnet Module IDEAL-Intercultural Dialogue in Europe and Active Policies presso la Università Cattolica del Sacro cuore di Milano
- 2019 Docente per il corso di "Migration, Identity and Memory in a Transnational Perspective" alla Humanities Summer School dell'Università degli studi di Bergamo
- 2020 Docente a contratto per un corso a distanza su "Migration, Identity and Memory in a Transnational Perspective" nell'ambito del Master in Relazioni Internazionali presso Eötvös Loránd University (ELTE) di Budapest
- 2003-2019 Contratti per insegnamento su moduli didattici e seminari presso le seguenti Università: Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt di Eichstätt (Germania); Donau-Universität di Krems, Krems (Austria); University of Latvia di Riga, (Lettonia); Franklyn University Switzerland di Lugano (Svizzera); USI di Lugano (Svizzera); New Bulgarian University (NBU) di Sofia (Bulgaria); State University di Novosibirsk (Russia); Accademia Diplomatica del Ministero Albanese degli Affari Esteri a Tirana (Albania); Pázmány Péter Catholic University di Budapest (Ungheria).

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale:

- 2001-2002 Marie Curie Research Fellow presso il Centre for Research in Ethnic Relations (CRER), Università di Warwick, Coventry, UK, svolge i progetti di ricerca: "In Search for a New Europe: Contrasting Migratory Experiences" (INSEARCHFOR) e "Living on the edge: irregular migrants in Europe"

- 2005-2007 Associate Research Fellow presso il Centre for Research in Ethnic Relations (CRER), Università di Warwick, Coventry UK, svolge il progetto di ricerca: “International migration and its regulation”
- 2008-2015 Ha partecipato a progetti di ricerca e analisi sulla formazione finanziati dall’Unione europea: "Learning for Female African Migrants 'Solidarity: Help Desk for Female African Migrants in the Eastern Mediterranean Region" (LeFamSol); “MIRACLE: Migrants and Refugees. A Challenge for Learning in European Schools”; Bridge – Successful Pathways for the Second Generation of Migrants; “EDICC - European Diploma in Intercultural Competence”, e al progetto “Competenze di comunicazione interculturale” per la Direzione della Cooperazione e dello Sviluppo (DSC) del Dipartimento di Affari Esteri della Confederazione Svizzera
- 2008-2017 Ricercatore senior presso l’Università della Svizzera italiana (USI) di Lugano, presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa
- 2012-2016 Membro del comitato gestionale e responsabile per la Svizzera nel progetto “ISTME In search of transcultural memory in Europe”, Azione COST (European Cooperation in Science and Technology) IS 1203, coordinata dal Center for European Studies dell’Università di Lund
- 2013-2016 Progetto di ricerca su “Migration and Transnationalism between Switzerland and Bulgaria: assessing social inequalities and regional disparities in the context of changing policies” finanziato da Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) insieme al Ministero dell’istruzione, gioventù e scienze della Bulgaria
- 2016-2020 Membro del comitato gestionale e responsabile per la Svizzera nel progetto “SAREP Study Abroad Research in European Perspective”, Azione COST coordinata da University College Cork, Irlanda
- 2017-2021 Chercheur associé presso l’Università di Ginevra, Istituto di Ricerche Sociologiche (IRS) per diverse attività di studio e ricerca sulle migrazioni internazionali
- Ha partecipato al progetto “I-VET – Fostering Intercultural Competences of VET teachers and trainers”, un progetto multilaterale Lifelong Learning/Leonardo da Vinci “Transfer of Innovation” assegnato dalla Fondazione Svizzera per la collaborazione confederale all’Istituto Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) in collaborazione con la Fondazione ECAP, sul tema delle competenze interculturali nella formazione degli adulti
- A livello nazionale ha collaborato con: Fondazione ISMU, Milano; Transcrime, Joint Research Centre on Transnational Crime, Università degli Studi di Trento & Università Cattolica di Milano; Università degli Studi di Torino, Università Cattolica di Milano; Istituto per gli Studi di Politica Internazionale Milano per progetti di ricerca su: migrazioni internazionali (con particolare riguardo all’allargamento a Est dei confini europei), stratificazione sociale e discriminazioni, percezione della sicurezza, mobilità all’estero degli studenti, storia e cultura europea.

Lavori scientifici presentati:

1. Ruspini P., Tyne H. (2021) “*International Student Mobility as Transnationalism*”, in R. Mitchell and H. Tyne (Eds.), *Language, Mobility and Study Abroad in the Contemporary European Context*, London: Routledge, pp. 13-21
2. Ruspini P. (2019), *Migrants Unbound*, London: Transnational Press London
3. Ruspini P. (2019) “*Migrants unbound? Transnationalism, immigrant integration and return processes*”, in M. Czaika, L. Rössl, F. Altenburg, A. Faustmann, T. Pfeffer (Eds), *Migration & Integration. Dialog zwischen Politik, Wissenschaft und Praxis*, Reihe DialogForum Integration, Krems: Edition Donau-Universität Krems, pp. 65-74
4. Ruspini P. Richter M, Mihailov D., Mintchev V., Nollert M., (eds.) (2017) *Migration and Transnationalism Between Switzerland and Bulgaria*, New York: Springer

5. Ruspini P., Eade J. (2014), "*Multicultural Models*", in M. Martiniello, J. Rath (Eds) *An Introduction to Immigrant Incorporation Studies: European Perspectives*, IMISCOE Textbook Series, Amsterdam: Amsterdam University Press, pp. 71-89
6. Ruspini P. (2014) *The Transformative Character of International Migration and its Impact on Integration Practices and Learning Needs*, in F. Bignami, M.G. Onorati (Eds.) *Intercultural Competences for Vocational Education and Training. Experiential Learning and Social Contexts for Enhancing Professional Competences*, Milan: Egea, pp. 89-98
7. Ruspini P. (2014) "*The European Migration System and the Development of the EU External Migration Policy: A Critical Review*", in V. Gutsche, R. Nate (Eds) *Cultural Identities in Europe. Nations and Regions, Migration and Minorities*, Eichstätter Europastudien, Bd. 4, Würzburg: Königshausen & Neumann, pp. 89-103
8. Ruspini P. Eade J. (2014) "*A Decade of EU Enlargement: A Changing Framework and Patterns of Migration*" (Editorial), *Central and Eastern European Migration Review*, Special Issue, Vol.3, No. 2, December, pp. 5-9
9. Ruspini P., Brusa M.M. (2012) "*Migrazioni, cooperazione allo sviluppo e competenze comunicative interculturali*", In *Formazione*, V, 8, pp. 43-48
10. Ruspini P. (2011) "*Conceptualising Transnationalism: East-West Migration Patterns in Europe*", in C. Allemann Ghionda, W.D. Bukow (Eds) *Orte der Diversität: Formate, Arrangements und Inszenierungen*, Wiesbaden: VS Verlag, pp. 115-127
11. Ruspini P., Di Nicola A., Cauduro A., Lombardi M. (2009) *Prostitution and Human Trafficking: Focus on Clients*, New York: Springer
12. Ruspini P. (2008), "*The Post-Enlargement Migration Space*", in C. Bonifazi, M. Okólski, J. Schoorl, P. Simon (Eds) *International Migration in Europe: New Trends, New Methods of Analysis*, IMISCOE Research, Amsterdam: Amsterdam University Press, pp.179-196
13. Ruspini P. (2006) "*Allargamento europeo e identità europea*", in *Fondazione ISMU, Undicesimo Rapporto sulle migrazioni 2005*, Milano: Franco Angeli, pp. 389-399
14. Ruspini P. (2004) "*A Mirror Image? The Emerging United States of Europe*", in B. Henry, A.Loretoni (Eds) *The Emerging European Union: Identity, Citizenship, Rights*, Pisa: Edizioni ETS, pp. 189-204
15. Ruspini O.Gosny A. (2004) "*Introduction*", in A. Górný, P. Ruspini (eds) *Migration in the New Europe: East-West Revisited*, Basingstoke: Palgrave-Macmillan, pp. 1-19

Altri titoli:

- Laurea Vecchio ordinamento in Scienze politiche con indirizzo politico internazionale all'Università degli Studi di Milano (1994)
- Phd in Rappresentazioni e Comportamenti Politici presso l'Università Cattolica di Milano (2003)
- E' stato assegnatario (su base competitiva) di una Marie Curie Fellowship dell'Unione europea per la ricerca di Post-dottorato "Living on the Edge: Irregular Migrants in Europe" presso il Centre for Research in Ethnic Relations dell'Università di Warwick, UK (2001-02)
- Dal 2015 è Honorary Research Fellow al Department of Social Sciences all'University of Roehampton, London
- Dal 2018 è Affiliate Scholar presso la Franklin University Switzerland di Lugano
- Opera in qualità di esperto presso accademie, università e organi di promozione e sostegno alla ricerca di diversi paesi europei e non
- Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08-14/C2)

Giudizio individuale

Commissaria Maddalena Colombo

Il candidato Paolo Ruspini, dopo una Laurea in Scienze politiche con indirizzo internazionale (1994) e il Dottorato in Rappresentazioni e Comportamenti Politici (2003), ha svolto un'intensa

attività di ricerca in ambito prevalentemente internazionale con collaborazioni di livello anche per enti di ricerca nazionali.

Ha svolto attività continuativa di ricerca su progetti a livello internazionale presso l'Università della Svizzera italiana dove si è occupato di migrazioni internazionali e competenze interculturali. In precedenza aveva svolto ricerca a livello internazionale come Marie Curie Research Fellow e poi Associate Research Fellow presso l'Università di Warwick (UK).

Ha svolto diverse esperienze di Visiting researcher/professor presso Ohio State University, Columbus (USA); la Novosibirsk State University; presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; presso il Master Internazionale MISOCO, oltre che attività didattiche e di organizzazione di convegni scientifici e reti di ricerca presso le Università all'estero in cui è stato intestatario di assegni/finanziamenti di ricerca.

La sua precedente attività didattica comprende diversi insegnamenti in *Migration, Identity and Memory*, cioè studi sulle migrazioni e la cultura europea, dal punto di vista sia degli effetti sul cambiamento culturale ed interculturale, sia delle politiche migratorie europee.

Ha presentato contributi a molti convegni scientifici, nazionali ed internazionali, sulle competenze interculturali, le politiche migratorie e i suoi effetti, il contributo economico delle donne migranti nella storia europea; i processi di integrazione dei migranti in vari Paesi d'Europa; il concetto di transnazionalismo; gli scenari migratori in prospettiva comparata.

Presenta un corpus di lavori scientifici prevalentemente in inglese, tra i quali vi sono 2 monografie (in inglese), 2 curatele (con autori stranieri), 9 saggi in volumi (di cui 8 internazionali) e 2 articoli in rivista (di cui 1 internazionale). La produzione del candidato si basa su esiti di ricerca ed è focalizzata sulla sociologia delle migrazioni, affrontando anche temi più specifici pertinenti al settore concorsuale 14/C2 e alle aree interdisciplinari ad esso collegate (in particolare in sociologia dell'educazione e della formazione). Nella sua produzione si evidenziano le qualità della chiarezza, rigore metodologico ed esaustività: sul piano dei contenuti si muove bene tra processi macro e micro, ad esempio, tra il piano delle politiche migratorie e dei macro-processi di integrazione sociale, e le ripercussioni di questi sulle scelte dei singoli migranti. Applica sia metodologie di indagine di tipo qualitativo, sia quantitativo (analisi dati di scenario e dati di survey), e mostra originalità nell'uso della prospettiva comparativa.

La collocazione editoriale dei lavori presentati è ottima per il posizionamento internazionale del candidato: le monografie e le curatele sono pubblicate per case editrici di prestigio internazionale (Springer, Transnational Press); i saggi in volume escono con editori riconosciuti a livello internazionale (Palgrave, Routledge, Donau-Krems, Königshausen & Neumann, VS Verlag, Amsterdam University Press) e su collane di discreta rilevanza a livello nazionale (FrancoAngeli, Egea, ETS). Gli articoli su rivista sono pubblicati in periodici classificati come scientifici per l'Area 14.

Nel complesso si ricava il profilo di un ricercatore internazionale con presenza consolidata in numerosi centri e reti di ricerca sociologica di prestigio e con all'attivo numerose collaborazioni soprattutto nell'ambito di progettazione europea. Vanta inoltre una prolungata e variegata esperienza didattica multilingue in Università italiane e straniere di ottimo livello. La qualità della produzione scientifica è eccellente sotto il profilo della originalità, della innovatività nella scelta dei temi e della varietà di tecniche di indagine utilizzate.

Giudizio individuale

Commissario Marco Burgalassi

Il candidato Paolo Ruspini si è laureato in Scienze politiche presso l'Università di Milano (1994) e il dottorato di ricerca presso l'Università Cattolica (2003). Ha conseguito un Marie Curie Research Fellow e a partire dal 2001 ha condotto attività di ricerca in ambito nazionale e soprattutto internazionale inserendosi in importanti reti di ricerca. E' stato visiting research e visiting professor in diverse istituzioni accademiche italiane ed europee.

Nel corso del tempo ha partecipazione come relatore a numerosi convegni scientifici di rilievo internazionale, intervenendo principalmente su tematiche inerenti le politiche migratorie, il transnazionalismo, la dimensione culturale dei processi di integrazione europea.

Ha condotto una cospicua serie di attività didattiche presso atenei italiani e stranieri principalmente ricoprendo insegnamenti il cui oggetto erano le implicazioni culturali dei processi migratori. Tali attività sono dunque riconducibili alle aree di interesse del settore SPS/08. Ha inoltre esperienza come tutor/relatore di tesi anche nell'ambito di corsi di dottorato.

Le pubblicazioni presentate sono soprattutto in lingua inglese e consistono in 2 monografie, 2 curatele, 9 saggi in volumi e 2 articoli in riviste riconosciute in Italia di rilievo scientifico. Le monografie, le curatele e i volumi che accolgono i saggi sono pubblicati presso editori internazionalmente riconosciuti e di livello ottimo. La produzione scientifica – che in larga misura si occupa dei processi macro e micro che sono attivati dai fenomeni migratori e delle implicazioni culturali che ne derivano, con un focus di attenzione sulle vicende intracontinentali – è alimentata da ricerche di natura quantitativa e qualitativa ben attrezzate dal punto di vista metodologico. I lavori si segnalano per originalità e respiro internazionale. La qualità delle pubblicazioni appare di livello elevato. Gli interessi scientifici del candidato appaiono riconducibili nel perimetro del settore concorsuale 14/C2.

Nel complesso emerge il profilo di un ricercatore di rilievo internazionale con una cospicua esperienza condotta presso istituzioni italiane e stranieri estremamente qualificate. L'attività di didattica universitaria che ha svolto è significativa e di ampio respiro, condotta su tematiche riconducibili al settore concorsuale 14/C2. La produzione scientifica è di livello ottimo sotto il profilo della collocazione editoriale e eccellente dal punto di vista della originalità e della qualità.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

Paolo Ruspini, dopo una Laurea in Scienze politiche con indirizzo internazionale (1994) e il Dottorato in Rappresentazioni e Comportamenti Politici (2003), ha svolto un'intensa attività di ricerca in ambito prevalentemente internazionale con collaborazioni di livello anche per enti di ricerca nazionali.

Ricercatore senior presso l'Università della Svizzera italiana (USI) di Lugano per quasi dieci, è attualmente *chercheur associé* presso l'Istituto di Ricerche Sociologiche (IRS) dell'Università di Ginevra, ricercatore onorario (*honorary research fellow*) del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Roehampton, Londra e affiliato all'Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo (DIRPOLIS) della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa dove è stato *visiting professor* nel 2013-14. Già Marie Curie Fellow nel 2001-2002 presso l'Università di Warwick è stato più volte confermato come *associate fellow* presso il Centre for Research in Ethnic Relations (CRER) all'interno di questa. Dal 1997 al 2007 ricercatore per la Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità; nel 1998 *visiting scholar* presso il Mershon Center, the Ohio State University e nel 1995-1996 ha collaborato con la sede di Milano della *United Nations Industrial Development Organization* (UNIDO) in progetti di cooperazione allo sviluppo.

L'attività didattica del candidato si è concentrata sui temi delle migrazioni internazionali, delle migrazioni e interculturalità in Europa sotto l'aspetto delle ricadute sul mutamento culturale e sulle politiche migratorie europee. Ma anche il contributo delle donne migranti ed i processi di integrazione nei vari Stati europei, come quello dei casi di transnazionalismo in prospettiva comparata sono stati al centro delle sue analisi.

Tra i lavori presentati vi sono due monografie, due curatele, nove saggi su volumi e due articoli su rivista. Si tratta di pubblicazioni di livello qualitativo elevato, tutte ancorate a cospicue basi empiriche e su argomenti di decisiva rilevanza nazionale ed internazionale. La pertinenza al settore concorsuale 14/C2 ed alle aree disciplinari che vi sono collegate appare pienamente verificata. La

qualità delle metodologie adottate e del rigore dimostrato sono tanto più rilevanti quanto più valorizzano la prospettiva comparativa.

Nel complesso si è dinanzi ad un ricercatore con una presenza accreditata da tempo anche in ambito internazionale, accompagnata da un'eccellente produzione scientifica.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Paolo Ruspini è attualmente Chercheur associé presso l'Università di Ginevra, Istituto di Ricerche Sociologiche (IRS) ed esperto valutatore di progetti per la Commissione Europea. Si è laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Milano e ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università Cattolica di Milano.

Ha al suo attivo una assai qualificata attività di ricerca di rilievo internazionale iniziata come Marie Curie Research Fellow e poi ampiamente consolidata presso atenei e centri di ricerca italiani ed europei. Ha partecipato come relatore a numerose iniziative convegnistiche e seminariali di rilievo internazionale. Ha una significativa esperienza di didattica universitaria svolta presso diverse università del continente.

Ha presentato pubblicazioni redatte prevalentemente in lingua inglese e precisamente: 2 monografie, 2 curatele, 9 saggi in volumi e 2 articoli in rivista. La collocazione editoriale è di livello ottimo. La produzione scientifica è continua nel tempo, alimentata da percorsi di ricerca di tipo quantitativo e qualitativo molto ben attrezzati dal punto di vista metodologico.

Nel complesso, l'esperienza in attività didattiche di rilievo universitario è di livello ottimo; l'attività di ricerca condotta in ambito nazionale e internazionale è di livello ottimo; la qualità della produzione scientifica è di livello eccellente.

Candidato Giuseppe RUSSO

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nato ad OMISSIS

Attualmente è docente a contratto presso l'Università Mercatorum e Unicollege di Firenze

Attività didattica

- Dal 2002 al 2007 è stato docente a contratto presso l'Università di Firenze insegnando Politiche sociali locali e Sociologia delle comunità locali
- Dal 2006 al 2008 è stato docente a contratto presso l'Università di Firenze insegnando Sistemi sociali e Storia della ricerca empirica
- Dal 2012 al 2017 è stato docente a contratto di Storia e sociologia dello sport, Sociologia del Territorio, Sociologia generale Sociologia dell'ambiente e del territorio presso diversi corsi di studio dell'Università di Firenze
- Nel 2017 e nel 2018 è stato docente a contratto di Sociologia giuridica presso l'Università di Firenze
- Dal 2017 è docente a contratto nell'insegnamento di Economia e Sociologia presso l'Università di Firenze
- Dal 2020 è docente a contratto di Sociologia dell'ambiente e della sostenibilità presso l'Università Mercatorum
- Dal 2020 è docente a contratto di Sociologia della criminalità organizzata presso l'Unicollege di Firenze

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale

- 2006 E' stato membro del gruppo internazionale di ricerca su "Political Leaders and Local Democracy in Europe"

- 2012 Ha partecipato in qualità di rappresentante dell'UISP al progetto “*Good Governance in Grassroots Sport*” condotto dall'*International Sport and Culture Association* e finanziato dalla Commissione Europea
- 2012 Ha partecipato in qualità di rappresentante dell'UISP al progetto “*Improving Football Governance through Supporters Involvement and Community Ownership*” condotto da *Supporters Direct Europe* e finanziato dalla Commissione Europea
- 2015 Ha collaborato ad una ricerca condotta dal *Communications Strategy Lab* sulla figura del giornalista sportivo in Italia, commissionata dall'USSI ed ha redatto in ampia misura il rapporto finale “Precarietà complessa. Una ricerca sul giornalismo sportivo italiano di oggi”
- 2020 E' componente del gruppo di studio e ricerca “Umanità nel pallone” del CNR, dedicato al radicamento culturale del calcio nella società italiana

Lavori scientifici presentati

1. Russo G. E Porro N. (2000), “Berlusconi other matters: the Era of football politics”, in *Journal of Modern Italian Studies*, 5, 3, pp.358-371
2. Russo G. (2000), “L'analisi sociologica dello sport”, in *Rassegna Italiana di Sociologia*, 2, pp.303-314
3. Russo G. (2004), “La cittadinanza post-moderna”, in *Il Mulino*, 5, pp.981-991
4. Russo G. E Porro N. (2004), “Il calcio italiano tra conflitti e aiuti di Stato”, in V. Della Sala e S. Fabbrini, a cura di, *Politica in Italia*, Bologna, Il Mulino pp.271-292
5. Russo G. E Porro N. (2004), “Italian football between conflicts and state aid”, in V. Della Sala e S. Fabbrini, eds, *Italian Politics. Italy between Europeanization and Domestic Politics*, New York, Berhan Book, pp.219-234
6. Russo G., Porro N. E Croci O. (2011), “Italy: the last of the great Leagues?” in A. Niemann, B. Garcia, E. Grant (eds), *The Transformation of european football: towards the Europeanization of national game*, Manchester, MUP, pp.115-132
7. Russo G. E Magnier A. (2002), *Sociologia dei sistemi urbani*, Bologna, Il Mulino
8. Russo G. (2004), *Sport e società*, Carocci, Roma
9. Russo G. (2012), *Vite in bilico. 20 storie (più una) di vite in bilico*, Firenze, Leonardo
10. Russo G. (2012), *La tribù e il talento. Traiettorie della cittadinanza nell'epoca della globalizzazione*, Firenze, Editpress
11. Russo G. (2017), *Il fucile e la macchina da cucire. Per una storia sociale della cooperazione al consumo*, Firenze, Editpress
12. Russo G. (2017), *Filippide al pitstop. Performance e spettacolo nello sport postmoderno*, Firenze, Editpress
13. Russo G. e Ruggiero C. (2017), a cura di, *Il calcio in tv. Storia, formati, ibridazioni*, Roma, Lupetti
14. Russo G.. (2018), *Soldi e pallone. Com'è cambiato il calciomercato*, Milano, Meltemi
15. Russo G., Mazza B., Ruggiero C. (2021), a cura di, *Il mondo degli esports. Attori processi, regole e mercati*, Firenze, Editpress

Altri titoli

- Laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Palermo (1994)
- Dottorato di ricerca in Sociologia Politica presso l'Università di Firenze (2001)
- E' stato per due volte assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienza Politica e Sociologia dell'Università di Firenze (2001-2005 e 2009-2010)
- Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08-14/C2)

Giudizio individuale

Commissaria Maddalena Colombo

Il candidato Giuseppe Russo, dopo la laurea in Scienze Politiche all'Università di Palermo (1994) e il dottorato in Sociologia politica presso l'Università di Firenze (2001), ha proseguito nel lavoro di ricerca presso lo stesso ateneo, dove nel tempo ha fruito di alcuni assegni di ricerca per progetti in ambito sociologico.

Ha svolto una lunga e continuativa attività didattica di rilievo accademico (dal 2002 ad oggi) soprattutto presso l'Università di Firenze, con incarichi estemporanei anche presso: Università degli studi di Udine, Università Mercatorum e l'Istituto a Ordinamento Universitario Unicollege di Firenze. Ha insegnato svariate discipline, che rientrano per lo più nel settore disciplinare SPS/07 (tra cui Sociologia generale, Sistemi sociali, Storia e sociologia dello sport) (macrosettore Sociologia) ma anche nel settore disciplinare SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio, Sociologia delle comunità locali) (macrosettore: Sociologia applicata). Ha insegnato anche Economia e Sociologia.

La sua esperienza di ricerca si è focalizzata su tematiche emergenti della società della comunicazione, ed in particolare sull'evoluzione del fenomeno sportivo, anche intrecciato con i consumi culturali, la spettacolarizzazione, e i legami tra sport e politica. Si è occupato anche dell'evoluzione del concetto di cittadinanza nella società multiculturale e globale. Ha partecipato a gruppi di ricerca di livello nazionale e internazionale, sia sul tema della democrazia locale sia su quello, abbracciato dopo il 2012, del fenomeno sportivo e della comunicazione dello sport (progetti di ricerca finanziati da Ue per conto di Unioni sportive nazionali). Su questi temi ha presentato contributi in convegni scientifici a livello europeo, con l'EASS, *European Society for the Sociology of Sport*.

La produzione scientifica che presenta, abbastanza diluita nel tempo e con qualche discontinuità, consiste in 7 monografie in italiano (una delle quali in collaborazione), 2 curatele in italiano (entrambe in collaborazione), 3 contributi in volume in collaborazione con altri (uno è lo stesso prodotto pubblicato sia in italiano sia in inglese), e 3 articoli su rivista (di cui uno in inglese). La collocazione editoriale di questi prodotti è discreta. 2 articoli vantano una collocazione di rilievo per il settore, apparsi su *Journal of Modern Italian studies* e *Rassegna italiana di Sociologia*, riviste di fascia A. Un articolo è uscito su "Il Mulino", non considerata scientifica da Anvur. I saggi in volume sono usciti, uno con Il Mulino, casa editrice riconosciuta, e gli altri su collane internazionali di minor rilievo (Berhan Book di N.Y. e Manchester University press). Le monografie sono state pubblicate con editori noti a livello nazionale, come Carocci, Il Mulino e Meltemi, ma anche con case editrici locali, come Editpress Firenze, Lupetti Roma e Leonardo Firenze. Nelle parti in collaborazione è difficile distinguere il suo contributo individuale.

La produzione si distingue per chiarezza espositiva e per una scelta dei temi abbastanza innovativa per il settore (vedi ad esempio l'ultimo lavoro, in collaborazione, sugli "esports"). Le trattazioni sono di tipo teorico, con ampi riferimenti alla letteratura generale e specialistica, ed alcune si collocano nell'area della manualistica. L'internazionalizzazione è limitata.

Nel complesso si evince il profilo di uno studioso con una consolidata esperienza didattica alle spalle ed un impatto a livello nazionale. Dalla produzione emerge una buona maturità scientifica all'interno di un'area di studio circoscritta (sociologia dello sport), non del tutto coerente con le tematiche della disciplina oggetto della procedura. La sua produzione, nel complesso è di buon livello.

Giudizio individuale

Commissario Marco Burgalassi

Il candidato Giuseppe (Pippo) Russo si è laureato in Scienze Politiche all'Università di Palermo e ha conseguito un dottorato in Sociologia politica presso l'Università di Firenze. Presso lo stesso ateneo ha fruito di un assegno di ricerca pluriennale e di un assegno di ricerca annuale.

Ha all'attivo una lunga e intensa attività didattica di rilievo accademico svolta soprattutto presso l'Università di Firenze e nella quale si è misurato principalmente con discipline che rientrano nel settore SPS/07 (tra cui Sociologia generale, Sistemi sociali, Storia e sociologia dello sport) e del

settore SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio, Sociologia delle comunità locali). Nel tempo ha anche svolto a più riprese attività didattica nell'ambito di percorsi di master.

La sua esperienza di ricerca vanta un passaggio significativo nella collaborazione ad un gruppo di rilievo internazionale per un progetto su "Political Leaders and Local Democracy in Europe". Altre presenze in gruppi di ricerca in ambito nazionale e internazionale appaiono invece meno qualificanti. Negli ultimi anni la collaborazione a gruppi di ricerca e la partecipazione ad alcuni convegni (anche di rilievo internazionale) ha privilegiato temi riconducibili alla sociologia dello sport e alla comunicazione in ambito sportivo.

La produzione scientifica che presenta consiste in 7 monografie (una delle quali coautorata), 2 curatele in condivisione con altri autori, 3 contributi in volume a doppia firma e 3 articoli apparsi su rivista. La collocazione editoriale dei prodotti è eterogenea: le monografie si distribuiscono tra editori di rilievo in ambito nazionale (Carocci, Il Mulino, Meltemi) e editori minori (Editpress); gli articoli sono collocati su rivista di fascia A (Rassegna Italiana di Sociologia e Journal of Modern Italian Studies) e rivista non riconosciuta come scientifica. Le pubblicazioni presentate sono prevalentemente in lingua italiana; delle quattro in lingua inglese, una è la traduzione di un saggio che viene sottoposto a valutazione anche in lingua italiana. Nei lavori a più mani non sempre è possibile enucleare il contributo dei singoli autori.

La produzione scientifica, continua nel tempo, ha un fuoco principale su tematiche che riguardano la sociologia dello sport con una particolare attenzione verso il sistema calcio, analizzato in modo da mettere in evidenza non solo alcuni meccanismi del suo funzionamento ma anche le implicazioni di natura politica e socioeconomica che ne derivano. Altri argomenti che ricorrono nei lavori del candidato riguardano le forme comunicative che lo sport conosce nella società contemporanea, la cittadinanza nell'epoca della globalizzazione e la precarietà. La produzione, principalmente di natura teorica e innovativa nella scelta di alcuni temi, è apprezzabile per chiarezza espositiva e per originalità di talune proposte interpretative. Non tutte le pubblicazioni presentate, però, appaiono riconducibili all'area di interesse del settore concorsuale 14/C2.

Nel complesso si ricava il profilo di un candidato con una significativa esperienza didattica ma prevalentemente sviluppata in insegnamenti di SPS/07 e SPS/10, con una discreta esperienza di ricerca. La produzione scientifica, di rilievo nazionale, è continua nel tempo e con una discreta collocazione editoriale. La qualità della produzione scientifica è di livello buono.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

Il candidato Giuseppe Russo, laureatosi in Scienze Politiche nel 1994 presso la Facoltà di Scienze Politiche di Palermo ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2001 in Sociologia Politica presso l'Università di Firenze. Nell'ambito della sociologia politica si è realizzata la sua prima collaborazione internazionale con il gruppo di ricerca su "Political Leaders and Local Democracy in Europe". Il suo ambito di riflessione è collocato in gran parte nello studio del fenomeno sportivo, colto sia sul piano dei processi culturali che vi si manifestano, quanto su quello dei modelli organizzativi che lo strutturano. È su temi di sociologia dello sport che emerge la sua partecipazione a convegni internazionali.

Sul piano didattico il candidato segnala un'attività continua, dove accanto ad insegnamenti di carattere generale ed ai temi di sociologia dello sport, si toccano i temi di sociologia dell'ambiente e del territorio e di sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale.

Tra le quindici pubblicazioni presentate ai fini della presente domanda emergono sette monografie (la prima delle quali in collaborazione con Annick Magnier ma senza riferimenti sulle parti attribuibili al candidato). Delle altre sei monografie, dedicate alla sociologia dello sport, una è stata redatta nel 2004, mentre tutte le altre cinque sono state edite tra il 2012 ed il 2018. Risultano inoltre due curatele, tre contributi in opere collettive, e tre articoli su riviste in classe A, uno dei quali a doppio nome e senza identificativi delle parti redatte dal candidato.

Nell'insieme emerge il profilo di un candidato molto ben definito sul piano dei percorsi di ricerca e degli ambiti disciplinari. Accanto a ciò si presenta una professionalità poliedrica, capace di sviluppare dei rapporti significativi con le associazioni territoriali. Le sue attività di ricerca e la sua produzione scientifica risultano di livello adeguato.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Giuseppe (Pippo) Russo si è laureato in Scienze Politiche all'Università di Palermo, ha conseguito un dottorato in Sociologia politica presso l'Università di Firenze dove ha poi usufruito di alcuni assegni di ricerca.

La sua esperienza di ricerca è di livello nazionale e internazionale, abbastanza consolidata e focalizzata sia su tematiche del settore SPS/08 sia su altre tematiche, come democrazia locale e delle trasformazioni dello sport. Sul piano della didattica universitaria le attività, presenti su diverse aree disciplinari, si segnalano per continuità e intensità.

La produzione scientifica che sottopone a valutazione consiste in 7 monografie (una delle quali coautored), 2 curatele in condivisione con altri autori, 3 contributi in volume a doppia firma e 3 articoli apparsi su rivista. La collocazione editoriale dei prodotti è disomogenea, complessivamente discreta.

Nel complesso, l'esperienza in attività didattiche di rilievo universitario è di livello buono; l'attività di ricerca condotta è di livello discreto; la qualità della produzione scientifica è di livello discreto.

Candidato: Massimiliano RUZZEDDU

Dalla documentazione presentata, si evince tra l'altro che:

Note biografiche: nato a OMISSIS

Attualmente è ricercatore presso l'Università Telematica Niccolò Cusano di Roma per il settore scientifico disciplinare SPS/07 Sociologia generale.

Attività didattica:

- E' titolare di vari insegnamenti, sia di SPS/07 (Sociologia generale, Sociologia della salute, Problemi sociali e modelli teorici), sia di SPS/08 (Sociologia dell'educazione) in diversi corsi di studio presso l'Università Telematica Niccolò Cusano di Roma
- Dal 2005 al 2009 è stato docente a contratto di Sociologia presso l'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale:

- Tra il 2007 e il 2009 è stato componente del gruppo di ricerca nell'ambito del progetto "Brain-net working" finanziato dal programma EU Aeneas
- Ha svolto anche incarichi come progettista e manager di progetti finanziati da vari bandi europei per realtà organizzative locali di tipo privato (E-laborando spa; Bic Lazio spa).

Lavori scientifici presentati:

1. Ruzzeddu M., L'immagine del militare italiano nella fiction, in Montanari A. (a cura di), Stereotipi vecchi e nuovi. L'immagine delle Forze Armate italiane, Milano, Angeli, 2007, pp.152-194
2. Ruzzeddu M., Teorie della complessità e produzione di senso, Milano, Angeli 2007
3. Ruzzeddu M., Clinical sociology between social disease and sociological disease, in International Review of Sociology, 3, 2008, pp.497-504

4. Ruzzeddu M., "A secular age": brevi note sul problema della secolarizzazione negli ultimi studi di Charles Taylor, in *Sociologia*, 1, 2008, pp.151-158
5. Ruzzeddu M., *Tra ordine e incertezza. La complessità nel terzo millennio*, Roma, Aracne 2012
6. Ruzzeddu M., I beni comuni: rappresentazioni collettive fra comunità e società, in *Sociologia*, 2, 2013, pp.71-80
7. Ruzzeddu M., La partecipazione politica ai tempi di Facebook: incertezze e nuovi modelli teorici, in Montanari A. (a cura di), *L'illusione democratica. Attori politici e nuovi strumenti di comunicazione*, Milano, Angeli, 2014, pp.139-159
8. Ruzzeddu M., Common Goods and Italian Political Culture, in F. Sacca (a cura di), *Globalization and New Socio-Political Trends*, Roma, Eurilink, 2016, pp.251-269
9. Ruzzeddu M., Innovation between economy and culture, in Folloni A., Narro A., Pitasi A., Ruzzeddu M. (a cura di): *Inventing the Future in an Age of Contingency*, Cambridge Scholars Publishing, 2017, pp.163-179
10. Ruzzeddu M., Prologue: innovation and sociological theory, in *International Review of Sociology*, 3 2018, pp.373-379
11. Ruzzeddu M., Women and Science: Models of Participation, in Paoloni P. e Lombardi R. (a cura di), *Advances in Gender and Culture Studies in Business and Economics*, Springer Nature Switzerland, 2018, pp.43-58
12. Ruzzeddu M., D'Amore M., Populism in Italy: Cognitive Aspects, in *WCSA Journal* 1,1, 2020, pp.45-56
13. Ruzzeddu M., Identity Building: A Complex Phenomenon, in Subrt J., A. Kumsa and Ruzzeddu M. (eds), *Explaining Social Processes*, Springer Nature Switzerland, 2020, pp.83-91
14. Ruzzeddu M., Hypothesis for a Sociology of Ignorance in the Twenty-First Century. Perspectives from Current Social Theory and Historical Sociology, in Subrt J., A. Kumsa and Ruzzeddu M. (eds), *Explaining Social Processes*, Springer Nature Switzerland, 2020, pp.149-157

E' da rilevare che l'elenco firmato delle pubblicazioni sottoposte a valutazione non corrisponde ai materiali che il candidato ha inviato. In particolare, manca il file della pubblicazione che nell'elenco corrisponde al n.11; è stato invece inviato il file di una pubblicazione non presente in elenco.

Altri titoli

- Ha conseguito il dottorato di ricerca in Sociologia (2004) presso l'Università Sapienza di Roma
- Dal 2013 è membro del comitato organizzatore del World Complexity Science Academy's International Conferences
- E' Editor in Chief of WCSA Journal
- E' membro del Board of Research Committee 26 Sociotechnics - Sociological Practice dell'International Sociological Association
- Nel 2017 ha effettuato un breve soggiorno come visiting professor presso la Charles University di Praga
- Abilitazione Scientifica Nazionale II fascia Settore 14/C1 Sociologia generale (2017)

Giudizio sul candidato

Commissaria Maddalena Colombo

Il candidato Massimiliano Ruzzeddu ha conseguito il Dottorato di ricerca in Sociologia (2011) presso l'Università Sapienza di Roma ed attualmente è ricercatore confermato di Sociologia generale (SPS/07) presso l'Università Telematica Niccolò Cusano di Roma, dove insegna

Sociologia generale, Problemi sociali e modelli teorici, Sociologia della educazione e Sociologia della salute. Ha poi acquisito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14/C1.

Ha svolto alcune esperienze di ricerca concentrate su tematiche di Sociologia generale, partecipando sia a progetti svolti in Italia con finanziamenti Ue, sia a scambi formali ed informali nell'ambito di un network scientifico internazionale e multidisciplinare, la WorldComplexity Science Academy. Ha anche effettuato una breve esperienza come visiting presso la Charles University di Praga.

Nell'ambito della World Complexity Science Academy's, partecipa alla organizzazione della International Conference e riveste il ruolo di editor in chief della rivista pubblicata dalla stessa WCSA e co-editor della collana WCSA pubblicata da un editore internazionale di minor prestigio (Cambridge Scholars).

Ha partecipato e presentato contributi in numerosi convegni scientifici di rilievo nazionale e internazionale nell'ambito dell'ISA, dell'ESA e dell'AIS, mostrando una buona presenza nella comunità scientifica di riferimento. Gli studi che ha presentato in tali contesti riguardano la complessità sociale, il mutamento culturale, il populismo, e più recentemente il multiculturalismo, i beni comuni e il concetto di incertezza. Si è occupato anche del tema emergente della social innovation.

I lavori presentati e che possono essere sottoposti a valutazione sono 14 e consistono in 2 monografie (in italiano), 5 articoli pubblicati su rivista (2 in italiano e 3 in inglese) e 7 contributi in volume (4 in inglese e 3 in italiano). Il curriculum del candidato mostra una buona continuità nella produzione scientifica. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è discreta: alcuni contributi escono su editori e riviste di prestigio, altre hanno collocazione di minore rilevanza: gli articoli in rivista sono in prevalenza pubblicati su riviste di fascia A (International Review of Sociology e Sociologia), mentre uno appare su un journal (WCSA Journal) non presente negli elenchi ANVUR. I saggi in volume escono sia per editori noti a livello nazionale ed internazionale (Angeli, Springer Nature) sia per editori minori (Eurilink), e di discutibile prestigio (Cambridge Scholars). Le monografie sono pubblicate presso editori nazionali (Franco Angeli e Aracne). Per alcuni dei contributi in lingua inglese non risulta possibile enucleare le parti redatte del candidato.

Dai lavori presentati si rilevano interessi di ricerca che rientrano solo in parte nel settore concorsuale oggetto della presente procedura. Il candidato ha analizzato ed applicato le teorie della complessità in ambito sociologico, adottando un'ottica sistemica. La produzione scientifica è essenzialmente di natura teorica e si colloca appropriatamente nel dibattito contemporaneo, contenendo diversi elementi di critica della modernità e di analisi delle sue contraddizioni.

Nel complesso si ricava il profilo di un candidato con una discreta esperienza didattica e di ricerca e con una discreta presenza nel dibattito scientifico nazionale e internazionale. La produzione scientifica è continua nel tempo e con una discreta collocazione editoriale. Le pubblicazioni presentate risultano solo in parte coerenti con il settore di riferimento della presente procedura. La qualità complessiva è di livello discreto.

Giudizio individuale

Commissario Marco Burgalassi

Il candidato Massimiliano Ruzzeddu ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Sociologia" (2011) presso l'Università Sapienza di Roma.

Attualmente è inquadrato come ricercatore SPS/07 presso UniCusano dove insegna Sociologia generale, Problemi sociali e modelli teorici, Sociologia della educazione e Sociologia della salute. In precedenza è stato docente a contratto di Sociologia presso l'Istituto Suor Orsola Benincasa. E' stato anche visiting professor presso la Charles University di Praga.

Risulta aver partecipato ad un gruppo di ricerca nell'ambito di un progetto finanziato dalla Unione Europea nel 2007-2009. E' componente del comitato organizzatore del World Complexity Science Academy's International Conferences e editor in chief della rivista pubblicata dalla stessa WCSA.

Ha partecipato e presentato contributi in numerosi convegni scientifici di rilievo nazionale e internazionale tra cui si segnalano ISA World Congress of Sociology (2016 e 2018), convegni ESA (2009, 2011, 2013 e 2015), la conferenza ISA-AIS del 2015 e diverse iniziative AIS. Le tematiche più ricorrenti riguardano la complessità sociale e più recentemente i beni comuni e il concetto di cultura.

I lavori presentati e che possono essere sottoposti a valutazione sono 14 (uno non risulta valutabile) e consistono in 2 monografie, 5 articoli pubblicati su rivista e 7 contributi in volume. Il curriculum del candidato mostra una buona continuità nella produzione scientifica. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è complessivamente di livello buono.

La produzione è sia in lingua italiana sia in lingua inglese. I saggi in rivista sono in prevalenza pubblicati su riviste di fascia A (*International Review of Sociology* e *Sociologia*) salvo quello più recente che appare su un journal non presente negli elenchi ANVUR. Le monografie sono pubblicate presso editori nazionali (Franco Angeli e Aracne). Per alcuni dei contributi in lingua inglese non risulta possibile enucleare le parti redatte del candidato.

Dai lavori presentati si rilevano interessi di ricerca che in una prima fase si sono concentrati sulle teorie della complessità e sul loro utilizzo in ambito sociologico, con una analisi delle potenzialità e dei limiti che ciò comporta. Nel tempo, il campo di interessi si è sviluppato sia verso tematiche quali la partecipazione politica, il populismo e i beni comuni sia verso questioni collegate ai processi di innovazione studiati anche in chiave sistemica. La produzione scientifica è essenzialmente di natura teorica.

Nel complesso si ricava il profilo di un candidato con una esperienza didattica e di ricerca circoscritta ma con una discreta presenza nel dibattito contemporaneo. La produzione scientifica è continua nel tempo e con una buona collocazione editoriale ma solo in parte coerente con il settore concorsuale 14/C2. La qualità della produzione scientifica è di livello discreto.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

Il candidato Massimiliano Ruzzeddu ha conseguito il Dottorato di ricerca in “Sociologia” (2004) presso l’Università *La Sapienza* di Roma anche se, non segnalando il titolo della tesi, non è possibile risalire al punto di partenza di quelli che sarebbero stati i suoi futuri interessi scientifici. Scorrendo la sua bibliografia risulta tuttavia possibile dedurre da una sua monografia del 2007 una attenzione verso le tensioni ingenerate nella società contemporanea da quella che è stata definita con il termine di “complessità sociale” ed ha dato conseguentemente vita alle “teorie della complessità”. L’argomento viene ripreso anche nella sua seconda monografia pubblicata nel 2012. L’attrazione esercitata da questa teorizzazione ha portato il candidato ad entrare nella rete scientifica internazionale della *World Complexity Science Academy* e ad essere membro del comitato organizzativo della *World Complexity Science Academy’s Interational Conferences*.

La sua partecipazione va comunque al di là di questa organizzazione specifica e il candidato non solo ha partecipato all’organizzazione del premio Amalfi dal 2000 al 2004, ma risulta anche attivo in numerosi convegni nazionali ed internazionali con specifiche comunicazioni. Gli studi che ha presentato in queste occasioni riguardano la complessità sociale, il mutamento culturale, il populismo, il multiculturalismo, i beni comuni e il concetto di incertezza. Si è occupato anche del tema emergente della *social innovation*. Il suo impegno attuale presso l’Università Telematica Niccolò Cusano di Roma si concretizza negli insegnamenti di Sociologia generale, Problemi sociali e modelli teorici, Sociologia della educazione e Sociologia della salute. Ha poi acquisito l’abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14/C1.

Per la presente valutazione il candidato presenta: due monografie, cinque articoli pubblicati su rivista e sette contributi in volume. Una quota non indifferente di queste pubblicazioni è redatta in lingua inglese e la collocazione delle pubblicazioni presentate è buona: gli articoli sono pubblicati su riviste prevalentemente di fascia A (*International Review of Sociology* e *Sociologia*), mentre uno

appare su una rivista non presente negli elenchi ANVUR (WCSA Journal). Va rilevato che, in diversi casi, negli articoli a più autori manca l'indicazione delle parti redatte dal candidato.

Gli interessi del candidato spaziano su diversi argomenti, alcuni dei quali certamente concernenti il settore concorsuale 14/C2. È comunque chiaro il suo prevalente interesse per la teoria sociologica generale e per il dibattito contemporaneo su temi generali che caratterizzano la sociologia contemporanea.

Le pubblicazioni presentate risultano solo in parte coerenti con il settore di riferimento della presente procedura e, prendendo in considerazione soprattutto quest'ultime, la qualità complessiva è di livello buono.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Massimiliano Ruzzeddu ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università Sapienza di Roma (2011) e attualmente è inquadrato come ricercatore nel settore SPS/07 presso UniCusano.

Ha svolto alcune attività di ricerca in campo nazionale e internazionale. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni scientifici di rilievo nazionale e internazionale. Ha una significativa esperienza di didattica universitaria anche su discipline che rientrano nel settore SPS/08.

I prodotti scientifici sottoposti a valutazione, in lingua italiana e in lingua inglese, consistono in 2 monografie, 5 articoli pubblicati su periodico (in misura prevalente su riviste di fascia A: International Review of Sociology e Sociologia) e 7 contributi in volume. La produzione scientifica è continua nel tempo. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di livello buono.

Nel complesso, l'esperienza in attività didattiche di rilievo universitario è di livello discreto; l'attività di ricerca condotta in ambito nazionale e internazionale è di livello discreto; la qualità della produzione scientifica è di livello discreto.

Candidata Simona SCOTTI

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nata a OMISSIS

Attualmente è docente a tempo indeterminato nella scuola secondaria di primo grado.

Attività didattica

- 2008 Docenza a contratto dell'insegnamento di Sociologia della Religione presso l'Università di Firenze
- 2009 Docenza a contratto di modulo integrativo in un insegnamento di Sociologia dell'educazione presso l'Università di Firenze
- Ha svolto ripetutamente attività didattica in master, corsi di formazione e corsi di abilitazione organizzati anche in collaborazione con istituzioni accademiche

Attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale

- 2004-2005 E' stata assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze nel progetto "Appartenenza religiosa e mobilitazione civile nella sfera pubblica. Ricerche sulla componente 'cattolica' dell'effervescenza sociale italiana contemporanea"
- 2015-2016 Ha organizzato per l'area di Firenze la rilevazione locale nell'ambito della ricerca "Il Giubileo della Misericordia" coordinata al livello nazionale dal Prof. Roberto Cipriani e dal prof. Costantino Cipolla

- 2015-2017 E' stata membro dell'équipe di ricerca dell'Università Roma Tre, coordinata da Veronica Roldàn per l'indagine internazionale: *The Transformation of Lived Religion in urban Latina America* finanziata dalla Templeton Foundation
- 2017-2018 Ha fatto parte del gruppo di ricerca "La Misericordia in carcere. Narrazioni di detenuti, operatori sociali e personale penitenziario all'interno del Giubileo della Misericordia"

Lavori scientifici presentati

1. Scotti S. (2020). Una moschea per Firenze. Comunità in dialogo attorno all'Islam che appare, in *Religioni e Società*, vol. 96, p.69-76
2. Scotti S. (2020). Concezioni socio-teologiche della Misericordia in Di Gennaro G. Esposito M. (a cura di), *La pena tra misericordia e afflizione. Una ricerca empirica sui detenuti*. Milano, FrancoAngeli,
3. Scotti S. (2020). Francesco: un papa nella folla, in SIMEONI M. (a cura di), *La modernità di papa Francesco*, Bologna, Dehoniane, p. 253-274
4. Scotti S. (2019). Diversità che appare. Problemi intorno alla sporgenza pubblica dell'Islam in Toscana in Miguel Sánchez Maldonado, a cura di, *Diversidad y desarrollo social*, Ciudad de Mexico, Pearson Educación de México, S.A. de C.V., pp.49-58
5. Scotti S. (2019). Liquefazione di un concetto. Dalla religione al Cocktail's Lifestyle in SCOTTI S. e DEL RE E. (a cura di), *Spirito&Spirits. Religioni e Lifestyles*, Roma, Aracne Editrice, pp.67-78
6. Scotti S. (2018). Atei, agnostici e nones nella Città Eterna, in *Religioni e Società*, vol. 92, p. 95-101
7. Scotti S. (2018). Spirito e Spirits. Religione e Lifestyles, in *Religioni e Società*, vol. 90, p. 81-87
8. Scotti S. (2018). Oltre il 'senso comune'. Il contributo della sociologia alla lettura della complessità socio-religiosa, oggi, in *La Critica Sociologica*, vol. 205, p. 57-63
9. Scotti S. (2018). Pontificati e media. Da Giovanni Paolo II a Francesco. In: ROLDAN V. a cura di, *Papa Francesco e il cattolicesimo sud globale. L'impatto del suo pontificato in Italia*, Milano, FrancoAngeli, pp.111-125
10. Scotti S. (2018). La minoría como "condición". Formas de subjetivación y desinstitucionalización de la experiencia religiosa en tiempos de pluralismo.. In: F GERVASI. *Formas de intolerancia en contra de las minorías religiosas en Mexico: el estudio de caso de la devoción hacia la santa Muerte*, San Gimignano, CISRECO Edizioni, p. 9-21
11. Scotti S. (2018). Viaggi alla ricerca di senso nel tempo della globalizzazione. Logiche trasformative e conversioni. MILANO: FrancoAngeli
12. Scotti S. (2017). Identità e tras-formazione. Agire comunicativo e valore emancipativo dell'apprendimento nelle storie di conversione, in *Religioni e Società*, vol. 88, p. 109-118
13. Scotti S. e Roldan V. (2017), *Religiosamente irreligiosi, Ateos, agnósticos y nones en Roma*, in *Estudos de Religião*, 31, n. 3, pp. 9-31
14. Scotti S. (2012). Questioni di genere. Il contributo della sociologia. In: (a cura di): Ceccatelli Gurrieri Giovanna, Panerai Alfredo, Tirini Stefania, *Orizzonti di genere. Sperimentazioni multidisciplinari su un concetto in evoluzione*, Pisa: Edizioni ETS, pp.51-74
15. Scotti S. (2002). *A modo mio. Profili del cattolicesimo nel Mugello contemporaneo*. Milano: Franco Angeli

Altri titoli

- Laurea in Pedagogia ad indirizzo sociologico presso l'Università degli Studi di Firenze (2000)
- Phd in "Qualità della formazione" presso l'Università di Firenze (2008)
- Assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze (2004)
- Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia per il settore concorsuale 14/C2
- E' caporedattrice della rivista *Religione e Società. Rivista di Scienze sociali della religione* (rivista di fascia A per il settore 14/C2)

Giudizio individuale

Commissaria Maddalena Colombo

La candidata Simona Scotti, dopo la laurea in Pedagogia presso l'Università di Firenze e il dottorato in "Qualità della formazione" presso l'Università di Firenze, ha continuato a collaborare con la stessa università, dove è stata poi assegnista di ricerca per 1 anno.

Ha al proprio attivo alcune esperienze di ricerca in Sociologia della religione, area di studio pertinente al settore SPS/08, nell'ambito di progetti a livello locale e nazionale e ha collaborato ad una ricerca internazionale con riferimento ad alcuni paesi dell'America Latina.

Le attività didattiche in ambito universitario si limitano ad un corso di Sociologia della Religione presso l'Università di Firenze e un modulo all'interno di un altro corso di Sociologia dell'educazione; ha svolto altre esperienze nell'ambito di master, corsi di formazione e corsi di qualificazione organizzati da vari enti anche in collaborazione con istituzioni accademiche.

Ha organizzato e partecipato ad alcuni convegni e seminari principalmente di rilievo nazionale, spesso nell'ambito delle attività della sezione AIS Sociologia della Religione e dell'International Summer School on Religions in Europe di San Gimignano.

La produzione scientifica che sottopone a valutazione consiste in 2 monografie (per una delle quali, purtroppo, viene reso disponibile un file che contiene solo la copertina e l'indice), 6 articoli su rivista e 7 contributi in volume. I lavori sono in lingua italiana (ad eccezione di due in lingua spagnola); e quasi tutti a firma singola (ad eccezione di uno in collaborazione). La collocazione editoriale dei saggi in rivista è discreta (4 articoli sono su Religione e Società, rivista di fascia A, 1 su rivista scientifica La Critica Sociologica, e 1 su Estudos de Religião, rivista non riconosciuta scientifica per l'Area 14); le monografie e i contributi in volume sono pubblicati presso editori italiani di vario tipo: ETS Pisa, CISRECO Edizioni San Gimignano, Dehoniane Bologna, tra i minori; Franco Angeli e Aracne quelli di maggiore rilevanza a livello nazionale.

La produzione scientifica della candidata è abbastanza continua nel tempo e riconducibile pienamente alle tematiche del settore SPS/08. Tra gli oggetti di studio di maggiore innovatività emergono la questione delle conversioni e il pluralismo/dialogo interreligioso (con riguardo al caso dell'Islam in Italia). Ha analizzato anche le esperienze del Giubileo e la figura di Papa Francesco. I lavori sono sia di tipo teorico sia basati su rilevazioni empiriche; la candidata abbraccia l'approccio della post-secolarizzazione e analizza i mutamenti culturali nel processo di privatizzazione della religione. Le pubblicazioni presentate si possono giudicare di livello discreto per originalità dei temi trattati e chiarezza delle tesi sostenute.

Nel complesso si ricava il profilo di una candidata con una esperienza didattica e di ricerca pertinente con l'ambito del settore SPS/08 ma allo stato dei fatti non consistente; la sua presenza nel dibattito scientifico nazionale è buona mentre non ha impatti significativi a livello internazionale.

La produzione scientifica è continua nel tempo e con una collocazione editoriale discreta; la qualità della produzione scientifica è pertanto di livello discreto.

Giudizio individuale

Commissario Marco Buralassi

La candidata Simona Scotti si è laureata in Pedagogia presso l'Università di Firenze (2000), dove ha poi conseguito anche il dottorato in "Qualità della formazione" (2008) con una tesi dal titolo "Identità personale e ricerca di comunità nell'orizzonte globale. Aspetti formativi delle storie di conversione". Presso la stessa università è stata anche assegnista di ricerca.

Ha all'attivo esperienze di ricerca concentrate essenzialmente sui temi della religione che ha condotto a livello locale e nell'ambito di progetti di respiro nazionale.

Le attività didattiche di rilievo universitario che la candidata ha svolto non appaiono estese mentre è significativa la sua esperienza nell'ambito di master, corsi di formazione e corsi di qualificazione organizzati anche in collaborazione con istituzioni accademiche.

Ha organizzato e partecipato ad un significativo numero di convegni e iniziative di natura seminariale principalmente di rilievo nazionale, spesso nell'ambito delle attività della sezione ASI Sociologia della Religione e dell'International Summer School on Religions in Europe di San Gimignano.

La produzione scientifica che sottopone a valutazione consiste in 2 monografie (per una delle quali, purtroppo, viene reso disponibile un file che contiene solo la copertina e l'indice), 6 articoli pubblicati su rivista e 7 contributi inseriti in volume. I lavori sono in lingua italiana e ad eccezione di uno sono a firma singola. La collocazione editoriale dei saggi in rivista è buona (4 in *Religione e Società*, rivista di fascia A, e 1 in rivista riconosciuta scientifica); le monografie e i contributi in volume sono perlopiù pubblicati presso editori nazionali di buon livello.

La produzione scientifica della candidata – continua nel tempo – si concentra principalmente su tematiche di sociologia della religione ed è pertanto riconducibile nell'ambito del settore SPS/08. Tra gli oggetti di studio trattati con maggiore continuità emerge la questione delle conversioni e del dialogo interreligioso. Nell'ultimo periodo una particolare attenzione è stata riservata alle esperienze del Giubileo e alla figura di Papa Francesco. Le pubblicazioni presentate si segnalano di discreta qualità per originalità dei temi trattati e chiarezza nella elaborazione delle tesi sostenute.

Nel complesso si ricava il profilo di una candidata con una esperienza didattica e di ricerca non particolarmente consistente ma pertinente con l'ambito del settore SPS/08 e con una buona presenza nel dibattito scientifico nazionale. La produzione scientifica è continua nel tempo e con una buona collocazione editoriale. La qualità della produzione scientifica è di livello buono.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

La candidata Simona Scotti, si è laureata in Pedagogia presso l'Università di Firenze (2000), dove ha poi conseguito anche il dottorato in "Qualità della formazione" (2008), dove ha svolto attività di ricerca. E' inserita soprattutto nel contesto territoriale locale ma ha coordinato diversi gruppi di ricerca anche sul piano nazionale. Dal 2007 fa parte del Consiglio Direttivo della Sezione di Sociologia della Religione dell'AIS e ne è stata segretaria nazionale fino al gennaio 2020. Ha collaborato all'organizzazione della Scuola Estiva Internazionale sulle Religioni in Europa di San Gimignano, sia come componente della Redazione di *Religioni e Società. Rivista di Scienze Sociali della Religione*.

Una tale articolazione si riflette anche sul piano didattico nel quale va segnalata una docenza nel Master in "Mediazione dei conflitti sociali e interculturali" afferente al Corso di laurea interfacoltà in Operazioni della pace. Gestione e mediazione dei conflitti presso il Dipartimento di Studi Sociali dell'Università degli studi di Firenze. Così come va menzionata una partecipazione al progetto dell'Università di Firenze con la Regione Toscana: "Uguali ma diversi: comprendere, analizzare e gestire la diversità nella scuola" consistente nell'assicurare un corso di perfezionamento per il personale insegnante. Non manca anche una collaborazione con il Dipartimento di Antropologia dell'Università Autonoma Metropolitana di Città del Messico.

Complessivamente presenta alla valutazione: 6 articoli su rivista, una prefazione, 6 contributi in opere collettive e due monografie, per una delle quali – quella meno recente – non è stato tuttavia reso disponibile il testo. La monografia disponibile: *Viaggi alla ricerca di senso nel tempo della globalizzazione. Logiche trasformative e conversioni* riporta i risultati della ricerca empirica condotta dalla candidata nel corso della sua tesi di dottorato. La collocazione editoriale dei suoi lavori è discreta.

Nel complesso emerge il profilo di una persona impegnata sul piano organizzativo e istituzionale, interessata ai temi emergenti del multiculturalismo, del dialogo e del pluralismo religioso, attraverso una prospettiva interdisciplinare ed epistemologicamente orientata dal paradigma della fluidità delle appartenenze. La produzione scientifica è di livello buono e del tutto riconducibile al settore concorsuale in oggetto.

Giudizio collegiale della Commissione

La candidata Simona Scotti si è laureata in Pedagogia presso l'Università di Firenze dove ha poi conseguito il dottorato in "Qualità della formazione". Presso la stessa università è stata anche assegnista di ricerca.

Ha all'attivo diverse esperienze di ricerca su temi di sociologia della religione nell'ambito di progetti condotti a livello locale e nazionale e ha collaborato ad una ricerca internazionale sulla realtà dell'America Latina. Ha organizzato e partecipato ad alcuni convegni e iniziative di natura seminariale principalmente di rilievo nazionale. Le attività didattiche di rilievo universitario che ha svolto sono limitate mentre più estesa è la sua esperienza in altre attività formative.

La produzione scientifica che sottopone a valutazione, in lingua italiana, consiste in 2 monografie (delle quali sono una è disponibile per la valutazione), 6 articoli pubblicati su rivista e 7 contributi inseriti in volume. La collocazione editoriale dei prodotti è buona. La produzione appare continua nel tempo.

Nel complesso si ricava il profilo di una candidata con una esperienza didattica e di ricerca di livello discreto. La qualità della produzione scientifica, dal punto di vista della originalità e del rigore metodologico, è di livello buono.

Candidato Nicola STRIZZOLO

Dalla documentazione presentata si evince tra l'altro che:

Note biografiche: Nato a OMISSIS

Attualmente è Professore Associato settore scientifico disciplinare SPS/08 presso l'Università di Udine

Attività didattica

- dal 2014 insegna Sociologia dell'Educazione presso un corso di laurea magistrale nell'Università di Udine
- a più riprese (2010-2013, 2014, 2019) ha insegnato Comunicazione mobile e dei nuovi media presso un corso di laurea magistrale nell'Università di Udine
- dal 2009 insegna teorie e tecniche delle Relazioni Pubbliche presso un corso di laurea triennale nell'Università di Udine

Attività di Ricerca in ambito nazionale e internazionale

- 2012-2013 Consulente di progettazione per la regione FVG e Responsabile scientifico e coordinatore della ricerca-azione WP1 in Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 dal titolo "*Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere*" promosso da Unione Europea, Fondo europeo per lo sviluppo regionale, Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia
- 2014-2015 Partecipazione alla ricerca sponsorizzata dalla Federazione Farmacisti sui costumi sessuali di giovani residenti nel Friuli-Venezia Giulia
- 2016 Direzione ricerca di ateneo su *Paure dei giovani*, con studenti di Scienze della Formazione nell'Università di Udine
- 2017 Partecipazione al gruppo di lavoro per il sondaggio promosso da IRES FVG (con il patrocinio dell'Università degli Studi di Udine) nell'ambito dell'iniziativa ISURVEY.IRESONDAGGI ON LINE sulle abitudini e modalità di consumo culturale dei giovani
- 2016-2019 Coordinamento dell'Area "Comunicazione, corrispondenza istituzionale di guerra e reportages italiani ed austriaci" all'interno del gruppo di ricerca "Storia della CRI dalla Grande Guerra al Fascismo (1915-1927)"

Lavori scientifici presentati

1. Cubeddu F., Strizzolo N. (2020) “L’educazione finanziaria strumento di *agency* per gli anziani: due casi di studio sul web” in Refrigeri L., Rinaldi E.E., Moiso V. (a cura di) *Scenari ed esperienze di educazione finanziaria*, Pensa MultiMedia Editore s.r.l. Lecce.
2. Gatti E., Strizzolo N. (2020), “COVID-19 in China. The Great Wall of Technology” in *Culture e Studi del Sociale*, 2
3. Strizzolo N. (2020) “Dalla comunicazione come relazione che muore, alla comunic-azione della *web society*” in Cipriani R., Memoli R. (a cura di) *La sociologia eclettica di Costantino Cipolla*, FrancoAngeli, Milano
4. Fava F. Strizzolo N. (2019) “L’altra faccia della medaglia: il progresso scientifico e tecnologico al servizio dell’assistenza”, in Fava F. e Strizzolo N. (a cura di) *Comunicazioni istituzionali e propaganda nella Croce Rossa Italiana (1914-27): dall’umanitarismo alle moderne strategie di relazioni pubbliche*, FrancoAngeli, Milano.
5. Fava F., Strizzolo N. (2019) “Comunicazione sanitaria e volontariato nella prima guerra mondiale: la Croce Rossa Italiana”, in *Salute e Società*, 1
6. Strizzolo N., Ianniello M. (2019) “Comunicazione e relazioni pubbliche della Croce Rossa Italiana nel periodo 1915-1918” in Fava F. e Strizzolo N. (a cura di) *Comunicazioni istituzionali e propaganda nella Croce Rossa Italiana (1914-27): dall’umanitarismo alle moderne strategie di relazioni pubbliche*, FrancoAngeli, Milano.
7. Strizzolo N., Pocecco A., Melchior C. (2019), *La comunicazione eclettica. Le dimensioni comunicative nella web society*, FrancoAngeli, Milano.
8. Strizzolo N. (2015), “La cyber prostituzione” in Cipolla C., *La rivoluzione digitale della sessualità umana*, FrancoAngeli, Milano.
9. Vujačić L., Strizzolo N. (2014), “The role of new media as a means of building of new (supranational) identity and conciliation in the Balkans – the example of ex-Yugoslavian space” in Stillman L., Denison T., Anwar M. (eds), *Challenges and solutions. CIRN Prato Conference*. Centre for Community Informatics, Faculty of IT, Monash University.
10. Strizzolo N. (2014) “Attacco informatico e mondo digitale tra prevenzione e difesa” in *Sicurezza e Scienze Sociali*, 1
11. Strizzolo N. (2013) “*Internet, droghe e donne*” in Cipolla C. *Droghe al femminile*, FrancoAngeli, Milano
12. Bertolazzi A., Strizzolo N. (2012), “Requiem for the virtual communities. Long life to the social networks!” in Stillman L., Denison T., Sabiescu A., Memarovic N. (eds), *CIRN 2012 community informatics conference: ‘Ideal meet Reality’*, Centre for Community Networking Research. Centre for Social Informatics, Monash University
13. Bertolazzi A., Strizzolo N. (2012), “Tecniche e nuovi strumenti per la ricerca sociali online: lo studio Droga 2.0” in Cipolla C., De Lillo A., Ruspini E. (a cura di), *Il sociologo, le sirene e gli avatar. Ricerca qualitativa e nuove tecnologie*, Franco Angeli, Milano.
14. Strizzolo N. (2012), “Rigore e rilevanza nella ricerca in materia di relazioni pubbliche”, in Brusati L., Fedele P., Ianniello M., (a cura di) *Economia e comunità. 5 anni al servizio del territorio*, Forum, Udine
15. Strizzolo N. (2012) “La prostituzione on line” in Cipolla C. e Ruspini E., (a cura di) *Prostituzioni visibili e invisibili*, FrancoAngeli, Milano

Altri titoli

- Laurea in Scienze della Comunicazione presso Università di Trieste (2000)
- Ph.D in “Sociologia della comunicazione, Identità e Media” presso l’Università di Udine (2005)
- Assegnista di ricerca presso l’Università di Udine (2004-2008)
- Nel 2013-2014 è stato *Visiting Professor* presso il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Filosofia dell’Università del Montenegro per due brevi periodi.

- E' membro del comitato editoriale di alcune riviste nazionali (tra cui Salute e Società, rivista di fascia A).

Giudizio individuale

Commissaria Maddalena Colombo

Il candidato Nicola Strizzolo, dopo la laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Trieste e il dottorato in Sociologia della comunicazione, Identità e Media presso l'Università di Udine (dove è stato anche assegnista di ricerca), attualmente è professore di II fascia nel SSD SPS/08 presso lo stesso ateneo.

Il curriculum dà conto di una consolidata esperienza didattica in ambito universitario (ed anche extra-accademico, es. Croce Rossa Italiana, Istituto L. Sturzo di Roma, Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine), su insegnamenti che rientrano nel settore SPS/08, con riguardo a tematiche di Sociologia della comunicazione e dei media.

Il curriculum evidenzia la partecipazione a gruppi di ricerca in progetti soprattutto di rilievo locale ed in alcuni casi anche nazionale ed internazionale. Vanta una esperienza come visiting professor presso l'Università del Montenegro. Ha partecipato ad un buon numero di seminari e convegni soprattutto di rilievo locale/nazionale. Ha organizzato un incontro internazionale con l'Università di Lubjana.

Presenta un elenco di pubblicazioni in numero superiore al massimo consentito dal bando e la valutazione viene quindi effettuata sulle 15 pubblicazioni più recenti. In questa selezione di prodotti vi sono: 11 contributi in volume (9 in lingua italiana e 2 in lingua inglese), 3 articoli su rivista e 1 monografia. Una parte consistente delle pubblicazioni è coautorata (compresa la monografia di cui risulta aver redatto due dei quattro capitoli) ma l'apporto individuale del candidato risulta sempre enucleabile. La collocazione editoriale dei prodotti presentati è di livello medio. I volumi che accolgono i contributi del candidato sono in larga misura pubblicati da editori nazionali riconosciuti, gli articoli sono usciti su riviste di fascia A (Società e Salute) e su riviste scientifiche di area 14 (Sicurezza e Scienze Sociali, Culture e Studi del Sociale). Le pubblicazioni internazionali sono 2, per un editore accademico di discreta rilevanza (Monash University).

La produzione del candidato è continua nel tempo, su tematiche riconducibili al settore SPS/08 e concentrata sui temi della comunicazione nell'epoca del web e sul mondo del digitale. La scelta di alcuni temi a cavallo tra la sociologia dei media e la sociologia della salute (prevenzione, droga, impatti del covid-19 ecc.) denota originalità. In generale la sua produzione si basa su casi di studio, analisi di fonti testuali e iconografiche, e repertori bibliografici nazionali ed internazionali. Il suo interesse verso il mondo internet lo porta ad usare il web anche come fonte di dati e metodi di indagine.

Nel complesso emerge il profilo di uno studioso maturo, con una buona esperienza di didattica universitaria e una buona esperienza di ricerca, ma limitata all'ambito nazionale. La produzione scientifica, continua nel tempo e collocata in contesti editoriali di livello medio, appare di buon livello sia per innovatività sia per collocazione editoriale.

Giudizio individuale

Commissario Marco Burgalassi

Il candidato Nicola Strizzolo si è laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Trieste e ha conseguito il dottorato in "Sociologia della comunicazione, Identità e Media" presso l'Università di Udine, dove è stato anche assegnista di ricerca. Attualmente è professore di II fascia nel ssd SPS/08 presso lo stesso ateneo.

Il candidato è in possesso di una consolidata esperienza didattica svolta sia in ambito universitario sia in contesti formativi di altra natura e effettuata su insegnamenti che rientrano nel settore SPS/08.

Il curriculum evidenzia la partecipazione a gruppi di ricerca principalmente nell'ambito di progetti di rilievo locale ma anche qualche collaborazione di respiro più ampio. Vanta una esperienza come

visiting professor presso l'Università del Montenegro. Ha partecipato ad un buon numero di seminari e convegni anche in questo caso, però, soprattutto di rilievo locale/nazionale.

Ha presentato un elenco di pubblicazioni in numero superiore al massimo consentito dal bando e dunque la valutazione viene effettuata sulle 15 pubblicazioni più recenti riportate in elenco (relative al periodo 2012-2020). Questa circostanza impedisce purtroppo di valutare una interessante monografia del 2007.

Nella maggior parte dei casi si tratta di contributi inseriti in volume (9 in lingua italiana e 2 in lingua inglese) ma sono presenti anche 3 articoli apparsi su rivista e 1 monografia. Una parte consistente delle pubblicazioni è coautorata (compresa la monografia di cui risulta aver redatto due dei quattro capitoli) ma l'apporto individuale del candidato risulta sempre enucleabile. La collocazione editoriale dei prodotti presentati è di livello medio. I volumi che accolgono i contributi del candidato sono in larga misura pubblicati su editori nazionali di buon livello, gli articoli su riviste di fascia A (*Società e Salute*) o su riviste riconosciute come scientifiche (*Sicurezza e Scienze Sociali*, *Culture e Studi del Sociale*).

La produzione del candidato è continua nel tempo, coerente con l'ambito delle tematiche riconducibili al settore SPS/08 e concentrata sui temi della comunicazione nell'epoca del web e, più in generale, su aspetti comunicativi relativi al mondo del digitale. In questo senso, la monografia del 2019 costituisce un momento di sintesi che denota una buona capacità di discutere in modo articolato e originale le principali tematiche di questo ambito degli studi.

Nel complesso emerge il profilo di uno studioso con una buona esperienza di didattica universitaria e di ricerca principalmente in campo nazionale. La produzione scientifica è continua nel tempo e la collocazione editoriale dei prodotti è di livello discreto. Le pubblicazioni sono di livello buono sia sotto il profilo della originalità sia sotto il profilo del rigore metodologico.

Giudizio individuale

Commissario Salvatore Abbruzzese

Nicola Strizzolo si è laureato in Scienze della Comunicazione nel giugno del 2000 con una tesi sulla sfera pubblica habermasiana in internet. Successivamente, nel 2005, ha conseguito il dottorato in "Sociologia della comunicazione, Identità e Media". Successivamente, nel 2018, ha conseguito un "Bachelor" in Psicologia dell'Educazione presso l'Istituto Salesiano di Venezia con una tesi sul narcisismo nella *Web Society*. A partire dal 1997 ha iniziato una attività di collaborazione a gruppi di ricerca tra i quali si segnalano la partecipazione al progetto "*New opportunities in technological employment*", un programma di formazione promosso dall'Unione Europea. E' stato *Visiting Professor* presso il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Filosofia dell'Università del Montenegro.

La maggioranza dei contributi presentati dal candidato (undici su quindici) avviene all'interno di pubblicazioni specifiche collettive tra le quali, in un caso, il candidato oltre a collaborare con un proprio contributo è anche co-curatore. Si segnalano poi tre articoli su riviste scientifiche (*Culture e studi del sociale*, *Sicurezza e scienze sociali*) e di fascia A (*Salute e Società*), due dei quali realizzati in collaborazione con altri autori. È presente, infine, una monografia redatta in collaborazione con altri. Le parti redatte dal candidato in tutte le opere collettive sono ampiamente identificabili. La dimensione internazionale non è assente in quanto, assieme a Lidija Vujačić, ha redatto un contributo in occasione di una conferenza del CIRN PRATO Conference, organizzata dall'australiana *Monash University*.

Manca un lavoro monografico recente. L'unico presentato risale al 2007 e non rientra nelle 15 opere che la commissione ha potuto valutare (si tratta comunque di una ricerca empirica sulla formazione a distanza, un argomento che con gli anni successivi avrebbe manifestato la sua piena attualità). La dimensione comunicativa all'epoca del *web* resta un tema portante del lavoro del candidato, che questi sviluppa in modo ampio.

Nel complesso emerge un profilo di candidato con una buona capacità culturale, una buona produzione scientifica per qualità e originalità, ma con una direzione internazionale ancora episodica. L'attività di didattica, come professore associato, è buona, consolidata nel tempo e del tutto pertinente con il settore di cui alla presente procedura.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Nicola Strizzolo è professore associato nel settore SPS/08 presso l'Università di Udine. Si è laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Trieste e ha conseguito il dottorato presso l'Università di Udine, dove è stato anche assegnista di ricerca.

Vanta una consolidata esperienza di didattica universitaria soprattutto presso l'Università di Udine, dove ha svolto insegnamenti su tematiche riconducibili al settore SPS/08. Ha al suo attivo la organizzazione e la partecipazione ad un buon numero di convegni perlopiù di rilievo locale/nazionale. Anche l'attività di ricerca è stata condotta principalmente in ambito locale/nazionale.

Ha presentato un elenco di pubblicazioni in numero superiore al massimo consentito dal bando e la valutazione è stata effettuata sulle 15 pubblicazioni più recenti riportate in elenco (relative al periodo 2012-2020). I prodotti valutati sono 11 contributi in volume (9 in lingua italiana e 2 in lingua inglese), 3 articoli su rivista e 1 monografia. Una parte consistente delle pubblicazioni è coautorata ma l'apporto individuale del candidato risulta sempre enucleabile. La produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore concorsuale, continua nel tempo e la sua collocazione editoriale è di livello discreto.

Nel complesso, l'esperienza in attività didattiche di rilievo universitario è di livello buono; l'attività di ricerca condotta è di livello buono; la qualità della produzione scientifica è di livello buono.

ALLEGATO B)
Giudizi comparativi della Commissione:

candidata Cangià Flavia

Dall'esame comparato della candidata, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio ottimo e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio buono. Nel complesso la valutazione è: **ottimo**.

candidata Capogna Stefania

Dall'esame comparato della candidata, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio buono e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio buono. Nel complesso la valutazione è: **buono**.

candidato Dines Nicholas

Dall'esame comparato del candidato, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio ottimo e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio ottimo. Nel complesso la valutazione è: **ottimo**.

candidata Manoli Argyro Elisavet

Dall'esame comparato della candidata, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio buono e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio buono. Nel complesso la valutazione è: **buono**.

candidato Romeo Angelo

Dall'esame comparato del candidato, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio buono e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio buono. Nel complesso la valutazione è: **buono**.

candidato Ruspini Paolo

Dall'esame comparato del candidato, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio eccellente e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio ottimo. Nel complesso la valutazione è: **eccellente**.

candidato Giuseppe Russo

Dall'esame comparato del candidato, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio discreto e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio buono. Nel complesso la valutazione è: **buono**.

candidato Massimiliano Ruzzeddu

Dall'esame comparato del candidato, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio discreto e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio discreto. Nel complesso la valutazione è: **discreto**.

candidata Scotti Simona

Dall'esame comparato della candidata, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio buono e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio discreto. Nel complesso la valutazione è: **buono**.

candidato Strizzolo Nicola

Dall'esame comparato del candidato, sulla qualità delle pubblicazioni viene espresso un giudizio buono e sulla qualità del curriculum e dei titoli viene espresso un giudizio buono. Nel complesso la valutazione è: **buono**.

ALLEGATO C)

Relazione della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione settore concorsuale 14/C2 s.s.d. SPS/08

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita in modalità telematica nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 12 maggio 2021 dalle ore 10.00 alle ore 12.30

II riunione: giorno 8 giugno 2021 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

III riunione: giorno 12 luglio 2021 dalle ore 10.00 alle ore 13.30

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 12 maggio 2021 e concludendoli il 12 luglio 2021.

Nella prima riunione, svolta in modalità a distanza, sono stati individuati il Presidente e il Segretario della Commissione giudicatrice e sono stati stabiliti i criteri per la valutazione dei candidati.

Nella seconda riunione, svolta in modalità a distanza, la Commissione ha preso atto delle candidature pervenute e verificato la documentazione, stabilendo poi la data della riunione per la loro valutazione.

Nella terza riunione, svolta in modalità a distanza, ogni Commissario ha valutato individualmente e poi la Commissione collegialmente le candidature pervenute, dopodiché la Commissione ha formulato una valutazione comparata del profilo dei candidati. Nella stessa riunione la Commissione ha individuato alla unanimità il candidato vincitore della procedura nella persona di Paolo Ruspini.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del prof. Paolo Ruspini vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Scienze della Formazione settore concorsuale 14/C2 s.s.d. SPS/08.

Il prof. Paolo Ruspini è attualmente Chercheur associé presso l'Università di Ginevra ed esperto valutatore di progetti per la Commissione Europea. Dopo la laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università Cattolica di Milano. Ha al suo attivo una assai qualificata attività di ricerca di rilievo internazionale iniziata come Marie Curie Research Fellow e poi ampiamente consolidata presso atenei e centri di ricerca italiani ed europei. Ha partecipato come relatore a numerose iniziative convegnistiche e seminariali di

rilievo internazionale. Ha una significativa esperienza di didattica universitaria svolta presso diverse università del continente. La sua produzione scientifica risulta continua nel tempo, alimentata da percorsi di ricerca di tipo quantitativo e qualitativo molto ben attrezzati dal punto di vista metodologico. La collocazione editoriale delle pubblicazioni che ha presentato per la procedura appare di ottimo livello. Nel complesso, il prof. Ruspini si segnala per una esperienza in attività didattiche di rilievo universitario di ottimo livello, una attività di ricerca condotta in ambito nazionale e internazionale di ottimo livello e una produzione scientifica di livello eccellente.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.30

La presente relazione, alla cui firma il Presidente delega il Segretario, viene sottoscritta con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione.

Roma, 12 luglio 2021

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione

F.to prof. Marco Buralassi

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 14/C2, S.S.D. SPS/08 riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 13 del 16 febbraio 2021.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Maddalena Colombo, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 14/C2, S.S.D. SPS/08 riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 13 del 16 febbraio 2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione svoltasi in data odierna e di concordare con il verbale firmato dal Segretario prof. Buralassi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

12 luglio 2021

F.to Prof.ssa Maddalena Colombo

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 14/C2, S.S.D. SPS/08 riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 13 del 16 febbraio 2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Salvatore Abbruzzese, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 14/C2, S.S.D. SPS/08 riservata al personale esterno all'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 13 del 16 febbraio 2021, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione svoltasi in data odierna e di concordare con il verbale firmato dal Segretario prof. Buralassi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

12 luglio 2021

F.to Prof. Salvatore Abbruzzese